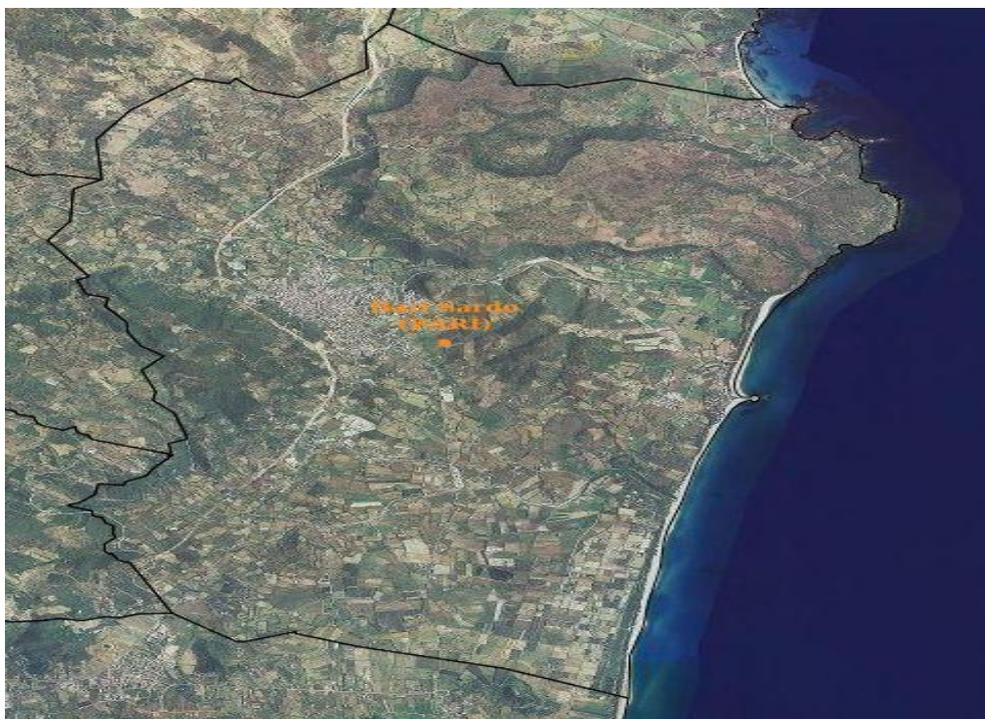




**COMUNE DI BARI SARDO**  
PROVINCIA DI NUORO

**DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE**  
**(D.U.P.) SEMPLIFICATO**



**PERIODO: 2024 - 2026**

## 1 – PRIMA PARTE

### 1.1 - Situazione socio-economica del territorio – premessa generale

Nonostante il processo di graduale ritorno alla normalità dalla pandemia, nel 2022 la crescita dell'economia globale ha rallentato (al 3,2 per cento, dal 6 per cento del 2021) a causa dell'elevata incertezza, della crisi energetica e delle crescenti pressioni inflazionistiche che hanno limitato il commercio mondiale.<sup>7</sup>

Il quadro economico internazionale rimane fortemente condizionato dalle elevate tensioni geopolitiche. Il rialzo dei tassi di interesse e il drenaggio di liquidità operato dalle banche centrali hanno fatto affiorare sacche di crisi nel sistema bancario internazionale.

I primi dati disponibili per l'anno in corso confermano le previsioni di un rallentamento dell'economia mondiale nel 2023. Alcuni fra i principali Centri di ricerca macroeconomici internazionali, quali il Fondo Monetario Internazionale (FMI) e l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), sono concordi nel prevedere un tasso di crescita del PIL mondiale inferiore al 3%: si va dal 2,7% dell'OCSE al 2,8% del FMI. Per il 2024, le stime sono pari rispettivamente al 2,9% e al 3%. Pur se in moderata ripresa, la crescita risulterebbe quindi ancora inferiore alla media dell'ultimo ventennio.

Tale rallentamento è dovuto al cumulo di vari shock avversi verificatisi negli ultimi tre anni, a cominciare dalla pandemia da Covid-19 per finire con l'aumento dei prezzi energetici dovuti al conflitto ucraino, che ha inevitabilmente avuto effetti a cascata su molti altri settori economici. Non solo: ha provocato anche una notevole instabilità dei prezzi. La deflazione del 2020 ha lasciato il posto ad una inflazione moderata nel 2021, per poi portare nel 2022 a tassi di inflazione come non si vedevano da almeno trent'anni.

Nell'anno in corso il tasso di inflazione dovrebbe rimanere ancora sensibilmente più alto rispetto agli obiettivi delle Banche centrali delle principali Economie avanzate, senza però ancora raggiungerli, nel 2024

Malgrado una situazione così incerta, l'economia italiana continua tuttavia a mostrare notevole resilienza e vitalità.

Dopo la robusta crescita registrata nel 2021 (7,0 per cento) dovuta al rimbalzo post-pandemia, nel 2022 è proseguita la fase di espansione dell'attività economica, benché a ritmo inferiore: il PIL è cresciuto del 3,7 per cento. Gli investimenti fissi lordi sono aumentati del 9,4 per cento in termini reali, salendo al 21,8 per cento del PIL, un livello che non si registrava da oltre venti anni.

Secondo lo scenario programmatico delineato dal DEF, che incorpora nelle previsioni gli effetti degli interventi di politica economica programmati dal Governo, il tasso di crescita del PIL nel 2023 dovrebbe raggiungere l'1%, nel 2024 l'1,5% e nel 2025 l'1,3%.

La Giunta regionale non ha ancora approvato – alla data di stesura del presente documento – il Documento di economia e finanza regionale (DEF) riferito al triennio 2024-2026. Il documento disponibile è quello riferito al triennio 2023/2025 i cui obiettivi sono, in sintesi, i seguenti.

Con il Comunicato n. 2 del 15 novembre 2023 pubblicato sul portale ministeriale della Finanza Locale sono stati resi disponibili i dati relativi al Fondo di Solidarietà Comunale dell'anno 2024 facilitando in tal modo la predisposizione del bilancio da parte degli enti. Permangono tuttavia le cui difficoltà al pareggio dei conti derivanti derivano in particolar modo dal fatto che i commi da 8 a 10 dell'articolo 88 del DDL legge di Bilancio 2024 prevedono che i Comuni assicurano un contributo alla finanza pubblica (spending Review) pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028 di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni. A questi elementi si aggiungono gli effetti di un alto tasso di inflazione e gli aumenti contrattuali per il personale in servizio.

### 1.2 - II PNRR

Come è noto la governance del PNRR è centralizzata e la maggior parte delle risorse viene assegnata attraverso bandi nazionali pubblicati dalle amministrazioni centrali titolari degli interventi, ai quali i soggetti del territorio partecipano direttamente.

Solo su alcuni investimenti le risorse vengono assegnate alle Regioni, che poi attuano direttamente o delegano altri enti alla realizzazione.

La Regione Sardegna è impegnata a dare un contributo all'attuazione degli investimenti del Piano per gli interventi in cui è soggetto attuatore.

Diversi sono gli interventi per i quali il Comune di Bari Sardo ha ottenuto il finanziamento e che lo vedono impegnato nella loro realizzazione nel rispetto della stretta tempistica.

### 1.2.3 Il concorso delle autonomie locali agli obiettivi di governo

Gli Enti locali sono stati chiamati direttamente, in questi ultimi anni, a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- il rispetto dei vincoli finanza pubblica (es. pareggio di bilancio);
- i limiti in materia di spese di personale;
- i limiti in materia di società partecipate.

È da sottolineare come i Comuni abbiano contribuito in misura rilevante al risanamento dei conti pubblici, sia in termini assoluti che in proporzione agli altri comparti della PA e rispetto al peso complessivo sull'intero comparto pubblico.

Quanto alle modifiche legislative, con la Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), rivestono particolare importanza per i Comuni due aspetti principali:

- il consolidamento e l'ampliamento delle risorse a sostegno degli investimenti che alimentano la ripresa della spesa comunale registrata ormai stabilmente nell'ultimo biennio;
- l'intervento sulle risorse correnti, con l'avvio del reintegro del taglio di cui al dl n. 66 del 2014 (560 mln. che sono riassegnati progressivamente tra il 2020 e il 2024), che può contribuire a rendere sostenibile la perequazione delle risorse, unitamente a modifiche di regole che limitavano pericolosamente la gestione della parte corrente del bilancio locale;

Nel dl Fiscale (artt. 57 e seguenti), è stata resa inoltre definitivamente facoltativa la contabilità economico-patrimoniale per i piccoli Comuni inferiori a 5 mila abitanti.

Il percorso di riforma, oramai concluso, del quadro normativo di riferimento degli enti territoriali, con riferimento in particolare al superamento del cd. doppio binario e alle nuove regole in tema di appalti, insieme al rafforzamento dei contributi diretti volti a rilanciare gli investimenti sul territorio stanno iniziando a produrre i risultati sperati. Da un lato, infatti, il contributo alla crescita reale degli investimenti della PA delle amministrazioni locali, sistematicamente negativo negli anni successivi alla crisi finanziaria del 2009 ad eccezione del 2015, è tornato ad essere positivo (+8,4 per cento nel 2019).

Dall'altro, il settore istituzionale delle amministrazioni locali continua a presentare, nel suo complesso, una situazione di sostanziale pareggio di bilancio e un rapporto debito/PIL contenuto, se pur in lieve ascesa al 5,1 per cento nel 2020.25

Per quanto riguarda la Legge di bilancio 2021 gli ambiti tematici di maggior interesse e le norme che impattano comunque sulla gestione finanziaria dei Comuni riguardano:

La determinazione del Fondo di solidarietà per il 2021 comporta l'assenza di effetti negativi di carattere redistributivo, pur nella prosecuzione del percorso perequativo a favore dei Comuni meno dotati di risorse. Questo importante risultato viene ottenuto con l'inserimento di risorse statali aggiuntive a rafforzamento dei servizi sociali comunali, derivante da una revisione dei fabbisogni standard esplicitamente orientata a stimare i fabbisogni aggiuntivi per il raggiungimento di livelli soddisfacenti e non ancorata alla mera redistribuzione delle risorse già disponibili.

L'incremento di risorse sul Sociale è valutato in +651 mln. di euro, che la legge di bilancio (commi 791 e 792) distribuisce in incrementi annuali, dai + 215,9 mln. per il 2021, fino all'integrazione totale di +650,9 mln. dal 2030. Sempre sul FSC, a decorrere dal 2022, sono assegnati ulteriori 100 mln. di euro (2022) che passano a +300 mln. dal 2026 per il potenziamento del servizio Asili nido. Al tempo stesso prosegue il reintegro del taglio a suo tempo operato con il dl 66/2014, che porterà risorse aggiuntive 9 crescenti (100 mln. nel 2020, 200 mln. nel 2021, fino a 560 mln. nel 2024), in parte utilizzate per abbattere le variazioni negative del FSC.

Peraltro l'elaborazione del presente documento non può tacere del contesto di riordino istituzionale nel quale il Comune di Bari Sardo è inserito e che lo vede aderire all'Unione Comuni d'Ogliastra quale ente associativo cui sono delegate numerose funzioni istituzionali. L'Unione, insieme ai comuni che ad essa aderiscono ha in animo di cogliere l'occasione fornita dal PNRR al fine di poter sviluppare progettualità di carattere comune e condiviso, a beneficio di un territorio che, nella coesione e coordinamento istituzionale potrebbe trovare il suo punto di forza.

In tale logica costituiscono prospettive di sviluppo, sia del Comune e sia dell'Unione Comuni d'Ogliastra animando la loro programmazione, i seguenti obiettivi prioritari :

- generare nuova economia innovativa per diventare attrattivi per residenti e turisti e contrastare lo spopolamento;
- valorizzare il patrimonio culturale e naturale attraverso azioni di cura, migliori servizi e progetti innovativi;
- attivare e coinvolgere i cittadini e le imprese nei processi di innovazione sociale ed economica e nella gestione dei beni comuni

## 1.2. Il contesto territoriale

### 1.2.1 - Ambiente e territorio

Il territorio comunale di estensione pari a 3748 Ha; confina a nord con Tortoli e Ilbono, a ovest con Loceri e Lanusei, a sud con Cardedu ed è inquadrato nelle carte tecniche regionali (CTR), nei quadranti 531 (531120-531160) e 532 (532090-532130). Le caratteristiche morfologiche di tale territorio sono prevalentemente di tipo pianeggiante e collinoso, con la presenza di qualche affioramento roccioso. Alle pendici sud-orientali dell'altopiano di Teccu si trovano la piana di Goleri e quella di Boschinu che confluiscono verso la spiaggia della Torre, mentre più a sud al confine con il territorio di Cardedu è presente la piana di Planargia, ove sono dislocati una serie di laghetti di notevole interesse naturalistico. L'altitudine massima è di 295 m.s.l.m. in corrispondenza del rilievo Monti Ambrosu; altre formazioni di una certa entità sono il rilievo in prossimità di Funtana Luargiu (194 m.s.l.m.), quello di Pitzu e Monti (147 m.s.l.m.) e il rilievo ove è sito il nuraghe Ibba Manna (195 m.s.l.m.) nell'altopiano di Teccu. Il paese è circondato dalle colline di su Pranu e Pitzu e Monti e dagli altopiani di Teccu e su Crastu. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di due corsi d'acqua principali Riu Mannu e Riu Bau Samuccu. Entrambi questi corsi d'acqua attraversano il territorio da ovest a est in senso quasi perpendicolare alla costa.

La costa si estende per circa nove chilometri, inizia con la spiaggia di Cea, condivisa con Tortoli, caratterizzata dalla presenza dei faraglioni rossi, prosegue con Punta Niedda e Punta su Mastixi, due propaggini rocciose verso il mare dell'altopiano basaltico di Teccu, quindi continua con la spiaggia della Torre la quale presenta scogli di granito e porfido rosso sui quali si erge la Torre spagnola. Si procede poi verso la spiaggia Tramalitzza, zona di Planargia, e Foddini al confine con la marina di Cardedu, con la quale quest'ultima zona è condivisa.

A est è situata la fascia costiera che si estende per circa 10 km e contempla le spiagge della "Torre", "Baccu e Strumpu", "Il Fico", "Sa Marina", Foxi" e "Planargia". Da qualche anno è stata istituita, nella zona denominata "Punta Niedda – Su Mastixi un'area di rilevante interesse naturalistico – RIN.

Nel territorio sono presenti numerosi siti di età nuragica quali nuraghi e domus de janas, tra i più importanti: Nuraghe "Sellersu", Nuraghe "Niedda Puliga", Nuraghe "Moru", Domus de Janas "Funtana Rettore" e "Pitzu e Monti".

### 1.2.2 - Popolazione e trend demografico

L'andamento della popolazione a partire dal 2015 mostra un andamento decrescente.

E' possibile evincere dai dati statistici relativi alla popolazione suddivisa per fascia d'età, come i minori di 18 anni non superino il 15% della popolazione, mentre gli anziani con un'età superiore ai 65 anni costituiscono oltre il 50% della popolazione totale.

La popolazione residente alla data del 02/10/2023 è di 4.039 abitanti tenuto conto degli iscritti all'Aire come di seguito

	ANNO	RESIDENTI MASCHI	RESIDENTI FEMMINE	TOTALE
	2015	1948	2054	4002
	2016	1949	2059	4008
	2017	1951	2071	4022
	2018	1943	2061	4004
	2019	1928	2054	3982
	2020	1962	2064	4026
	2021	1980	2089	4069
	2022	1954	2084	4038
	2023	1955	2084	4.039

La distribuzione rappresentata mostra una lieve tendenza al decremento nella composizione numerica della popolazione.

L'analisi di dettaglio dei dati mostra l'aumento dell'invecchiamento della popolazione; una simile dinamica genera necessariamente una piramide d'età con la base che tende sempre di più ad assottigliarsi, a causa della bassa natalità. I dati mostrano che gli abitanti racchiusi nella fascia d'età 0-39 anni nel 2011 sono diminuiti sensibilmente rispetto al 2002, mentre hanno mostrato una tendenza all'aumento nelle fasce di età successive.

L'indice di vecchiaia dell'area pari a 180,71% (ossia ci sono 180,71 anziani – sopra i 65 anni - ogni 100 giovani – sotto i 35 anni), conferma infatti questa dinamica superando notevolmente il dato nazionale (144,5%) e regionale (158,57%).

Anche l'indice di dipendenza strutturale che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva registra livelli elevati, infatti è pari a 53,77%, superiore anche in questo caso al dato regionale (46,47%) e nazionale (52,28%).

L'analisi della struttura della popolazione residente mostra dunque un elevato invecchiamento con picchi di valori particolarmente elevati registrati nel 2016 e con una preoccupante la velocità di aumento di tale indice nel corso degli ultimi dieci anni.

### 1.2.3 - Livello di istruzione

Il grado di istruzione della popolazione del Comune di Bari Sardo rapportato a quello dei Comuni dell'Unione Comuni d'Ogliastra, calcolato in base ai dati dell'ultimo censimento, mostra un andamento prevalentemente negativo se confrontato con il dato regionale e della ex Provincia dell'Ogliastra.

Intanto dalla tabella sotto riportata si può osservare come la percentuale di analfabeti, pari al 1,6%, sia leggermente superiore alla quota regionale e provinciale (1,3%), mentre la popolazione alfabetata ma priva di titolo di studio, pari al 10,4%, supera di due punti percentuali il dato regionale (8,3%).

Il comune di Bari Sardo conta una alta percentuale di analfabeti (1,5%).

La quota di laureati si ferma a 8,6%, un punto in meno di quella regionale ma quasi in linea con quella provinciale (8%). Tra i comuni solo Lanusei supera il valore regionale con ben l'11,3% di laureati.

Il numero di diplomati mostra un posizionamento ancora peggiore se confrontato a quello regionale. Infatti nel 2011 nell'Unione questi rappresentavano il 22,5% della popolazione contro il 26,3% di quella regionale. Lanusei (26,7%) registra il dato più alto, mentre Bari Sardo (21,7%).

**Tabella – Grado di istruzione della popolazione residente di 6 anni e più nel 2011. Valori percentuali**

	analfabeta	alfabeta privo di titolo di studio	licenza di scuola elementare	licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale	diploma di scuola secondaria superiore o diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.	titoli universitari
Arzana	1,8	12,0	19,5	38,7	20,4	7,6
<b>Bari Sardo</b>	<b>1,5</b>	<b>11,7</b>	<b>21,9</b>	<b>36,3</b>	<b>21,7</b>	<b>6,8</b>
Elini	0,4	9,0	23,0	41,8	19,4	6,4
Ilbono	1,8	12,2	20,2	39,4	18,7	7,7
Lanusei	1,3	7,9	17,3	35,6	26,7	11,3
Loceri	2,4	10,9	21,9	39,6	18,5	6,6
<b>Unione Comuni d'Ogliastra</b>	<b>1,6</b>	<b>10,4</b>	<b>19,7</b>	<b>37,3</b>	<b>22,5</b>	<b>8,6</b>
<b>ex Provincia Ogliastra</b>	<b>1,3</b>	<b>10,5</b>	<b>20,2</b>	<b>37,6</b>	<b>22,3</b>	<b>8,0</b>
<b>Sardegna</b>	<b>1,3</b>	<b>8,3</b>	<b>19,8</b>	<b>34,9</b>	<b>26,3</b>	<b>9,5</b>

Fonte: nostra elaborazione Dati Istat Censimento 2011.

### 1.2.4 - Il mercato del lavoro

Anche il nostro territorio, come il resto dell'isola, è stato sempre più interessato - soprattutto negli ultimi anni di recessione economica - dalla disoccupazione, intesa non più come esperienza che si inserisce nelle biografie individuali con cadenza saltuaria bensì come evento caratterizzato da una cronicità ciclica. La mancanza di un posto di lavoro e la scarsa capacità occupazionale della struttura produttiva influiscono sullo spopolamento e contribuiscono ad aumentare la povertà e a ridurre il grado di coesione sociale.

Nell'area la disoccupazione è una delle cause dell'abbandono del territorio da parte di giovani e laureati e quindi, di conseguenza, del progressivo invecchiamento della popolazione analizzato nel paragrafo precedente.

La tabella sottoriportata mostra un andamento dell'occupazione e della disoccupazione nei Comuni dell'Unione Comuni d'Ogliastra negli ultimi vent'anni. Per quanto riguarda il tasso di occupazione, i dati comunali vanno paragonati con quelli ben più alti dell'intera ex Provincia dell'Ogliastra, dove il tasso si attestava nel 2011 al 50,2% (57,3% per i maschi e 42,9% per le femmine) ed è ritornato nel 2016, dopo anni più difficili, allo stesso valore (50%), risultato però di una diversa composizione di genere (il tasso di occupazione maschile è diminuito al 53,5% e quello femminile aumentato al 46,4%).

**Tabella 1 – Tasso di occupazione**

Comune	1991	2001	2011	Tasso di occupazione femminile al 2011
Arzana	32,3	32,5	39,4	31,7
<b>Bari Sardo</b>	<b>31,1</b>	<b>31,1</b>	<b>36,4</b>	<b>30,0</b>
Elini	30,2	32,0	39,7	31,3
Ilbono	34,1	29,9	39,4	33,1
Lanusei	39,3	38,1	42,2	36,3
Loceri	29,4	26,4	39,2	32,5

L'indice di disoccupazione è invece riportato nella successiva tabella

**Tabella 2 – Indice di disoccupazione**

Comune	1991	2001	2011
Arzana	28,6	26,3	16,6
<b>Bari Sardo</b>	<b>34,4</b>	<b>28,1</b>	<b>22,7</b>
Elini	30,6	23,4	20,9
Ilbono	25,9	33,9	19,1
Lanusei	23,8	19,9	16,2
Loceri	29,0	24,4	20,8

### 1.2.5 - Economia, Commercio e Occupazione

L'isolamento dell'area ogliastrina e la sua particolare conformazione orografica hanno determinato le peculiari ed omogenee condizioni economiche dell'area, preservandone al contempo le particolarità naturalistico-ambientali e culturali. L'isolamento nel contesto sardo ha determinato un'economia poco diversificata, in cui le principali risorse sono la pastorizia e l'agricoltura; negli ultimi decenni si è aggiunto il turismo, che ha inciso però in modo significativo soprattutto nella fascia costiera. Convivono diverse realtà produttive:

- da un lato la **zona interna** con un'economia agro-pastorale, basata su tecniche di allevamento estensivo, fortemente caratterizzata dal settore artigianale e agroalimentare tipico,
- dall'altro la **zona costiera** caratterizzata da un'economia legata all'agricoltura irrigua e al terziario, con una forte vocazione turistica.

In mezzo le aree collinari, caratterizzate da un ottimo clima riparato dai venti freddi del nord e da un'esposizione solare favorevole alle colture degli oliveti e dei vigneti.

In base ai dati forniti dalla Camera di Commercio e dall'ISTAT attraverso gli ultimi Censimenti dell'Agricoltura (2010), dell'Industria e di Servizi (2011), nell'intera area coperta dal Piano GAL risultavano presenti 5.088 imprese, per un totale di 13.316 addetti; il 48% delle unità locali ed il 55% degli addetti risultavano concentrati nel settore dell'agricoltura, allevamento, silvicoltura e pesca<sup>1</sup>.

Si tratta quindi di una **struttura produttiva** di stampo prevalentemente **agro-pastorale**, dove comunque anche altri comparti produttivi mostrano avere una consistente capacità occupazionale.

### 1.2.6 Il comparto agricolo

L'analisi del comparto agricolo, che utilizza i dati forniti dall'ISTAT relativamente al censimento dell'agricoltura del 2010, mostra come nel Comune operano 231 aziende agricole dedite all'allevamento e all'agricoltura, con una dimensione media, ottenuta dal rapporto tra la manodopera e il numero di strutture, pari a due operatori. Tale settore, tra manodopera familiare e altra manodopera esterna, assorbe circa 470 addetti.

**Tabella 1 – Il settore agricolo nell'Unione**

Comune	Numero aziende agricole	Manodopera familiare	Altra manodopera in forma continuativa	Dimensione media
Arzana	192	319	12	2
<b>Barisardo</b>	<b>231</b>	<b>470</b>	<b>26</b>	<b>2</b>
Elini	32	39	1	1
Ilbono	176	304	1	2
Lanusei	258	575	11	2
Loceri	105	210	2	2
<b>Totale</b>	<b>994</b>	<b>1.917</b>	<b>53</b>	<b>2</b>

Fonte: Censimento Agricoltura 2010.

Nell'ambito dell'economia agraria l'**allevamento** rappresenta una voce importante del bilancio economico-produttivo, con ricadute positive sul piano occupazionale.

### 1.2.7 Il settore secondario e terziario

I dati riportati nella tabella seguente mostrano come 437 addetti sono impiegati nel secondario e terziario:

**Tabella 3 – Addetti nel secondario e terziario.**

Settore economico	ARZANA	BARI SARDO	ELINI	ILBONO	LANUSEI	LOCERI	UNIONE COMUNI D'OGLIASTRA
agricoltura, silvicoltura e pesca	9	0	0	4	3	0	16
attività manifatturiere	30	49	6	63	105	17	270
fornitura elettrica					13		13
fornitura idraulica, gestione rifiuti		11			72		83
Costruzioni	137	72	8	60	217	48	542
commercio all'ingrosso e al dettaglio riparazione di autoveicoli e motocicli	53	143	6	70	390	36	698
trasporto e magazzinaggio	4	11	1	7	94	2	119
attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	22	76	6	13	99	13	229
servizi di informazione e comunicazione	3	3			17		23
attività finanziarie e assicurative	3	7		3	30	1	44
attività immobiliari		4			5		9
attività professionali scientifiche e tecniche	12	20	1	18	119	8	178
noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1	15			11	22	49
Istruzione		2		3	3		8
sanità e assistenza sociale	5	9	1	6	37	1	59
attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento		3		3	11		17
altre attività di servizi	6	12	2	19	45	3	87
<b>Totale</b>	<b>285</b>	<b>437</b>	<b>31</b>	<b>269</b>	<b>1.271</b>	<b>151</b>	<b>2.444</b>

Fonte: Censimento industria e servizi del 2011.

### 1.2.8 Il settore turistico

L'offerta ricettiva risulta sottodimensionata. La maggior parte dei posti letto ufficiali in Ogliastro sono localizzati nei comuni costieri e rappresentano l'85% della capacità complessiva dell'intero territorio ogliastrino.

Analogamente, a livello di Unione Comuni d'Ogliastro, l'unico comune costiero, Barisardo, rappresenta circa l'80% dei posti letto ufficiali dell'Unione, come emerge dalla tabella sottoriportata.

L'offerta ricettiva risulta costituita prevalentemente da strutture di piccole dimensioni e strutture alberghiere che non si collocano su segmenti di alta gamma.

Tabella 1 - offerta ricettiva

Comune	Esercizi alberghieri	Posti letto alberghieri	Esercizi extra alberghieri	Posti letto extra alberghieri	Totale posti letto 2015
Arzana	1	73	1	4	77
Elini	0	0	4	22	22
Ilbono	1	20	4	66	86
Lanusei	3	207		111	318
Loceri	1	16	13	60	76
<b>Barisardo</b>	<b>7</b>	<b>460</b>	<b>11</b>	<b>1.562</b>	<b>2.022</b>
<b>Totale</b>	<b>13</b>	<b>776</b>	<b>33</b>	<b>1.825</b>	<b>2.601</b>

Fonte: dati Istat.

Il territorio esprime l'esigenza di un turismo più sostenibile di quello sperimentato in altre zone della Sardegna e questo si evince anche dallo sviluppo di alcune particolari forme di accoglienza che risultano abbastanza diffuse in tutti i Comuni dell'Unione: sono infatti presenti diversi agriturismo e B&B (in particolare nel Comune di Loceri).

Nell'area le strutture extralberghiere (agriturismi, B&B e affittacamere) hanno registrato negli ultimi anni un *trend* positivo, grazie soprattutto agli incentivi dei programmi LEADER, a conferma della volontà di realizzare un modello di sviluppo turistico sostenibile e dunque più integrato con l'ambiente. Il numero dei posti letto relativi a queste tipologie ricettive infatti nelle aree interne è maggiore rispetto alla costa, dove invece la maggior parte dei posti letto sono dati dalle strutture alberghiere.

### 1.3 - Il Territorio e infrastrutture (con la collaborazione del Servizio Tecnico )

#### Principali dati di riferimento:

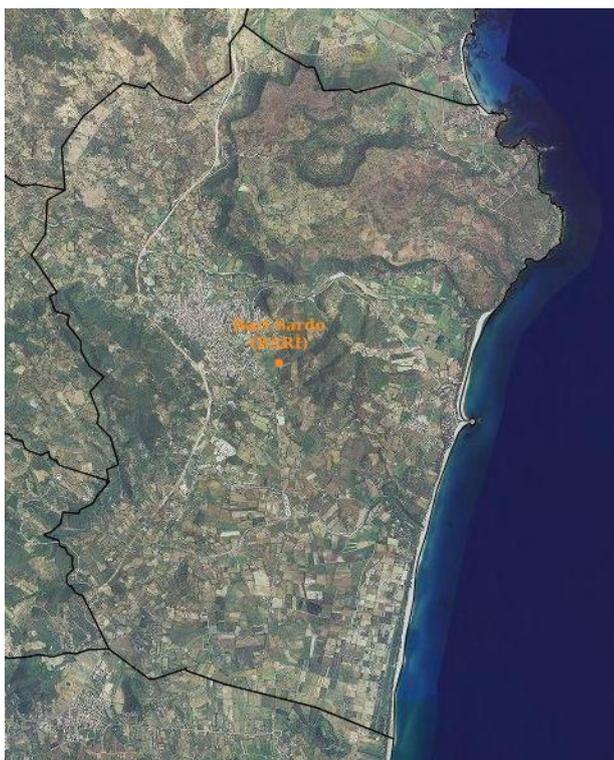
Altitudine: 50 s.l.m.m.

Superficie comunale: 37 kmq

Fiumi : n. 2 ( **Rio Mannu e Rio Bau Samuccu**);

Strade

- autostrade Km 0,00
- strade statali extraurbane Km 14.4
- strade provinciali extra urbane Km 6,4 ,00
- pista ciclabile : Km 0,65



Gli strumenti che definiscono le attività di pianificazione territoriale e paesaggistica del Comune di Bari Sardo sono:

- **Piano Urbanistico Comunale** : Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con Decreto Assessorato Regionale all'Urbanistica n°1212 del 04/11/1986 e successive varianti
- **Adeguamento del Piano Urbanistico comunale al Piano di Assetto Idrogeologico**: Con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 11 del 23.10.2020, è stata adottata preliminarmente la variante al P.A.I. ai sensi dell'art. 37, comma 3 lett. b delle relative N.A., per le aree di pericolosità da frana sull'intero territorio comunale, approvata definitivamente con Determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Sardegna n. 52 del 08/04/2021. Inoltre con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/06/2023 è stata disposta la presa d'atto dello studio di variante idraulica del territorio ai sensi dell'articolo 37, comma , lett. B) delle norme di attuazione del PAI finalizzato alla redazione del PUC. Sono attualmente in fase di elaborazione le richieste di integrazione formalizzate dall'Autorità di Bacino.
- **Piano particolareggiato del centro di antica formazione**: Adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n°1 del 03/02/2020.

- **Piano di Utilizzo dei Litorali:** Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 27/04/2023 si è proceduto all'esame delle osservazioni. Ai sensi dell'art. 20, comma 14, della L.R. 45/89 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Titolo II, è stato acquisito il parere motivato di VAS da parte della Provincia di Nuoro. Sono in corso gli adempimenti ai fini dell'approvazione in via definitiva del piano e successiva acquisizione del parere di cui all'art. 9 L. R. 12 agosto 1998, n.28, da parte del competente Ufficio della Tutela del Paesaggio.
- **Piano di Protezione civile intercomunale:** Approvato con la Deliberazione dell'Assemblea dell'Unione dei Comuni d'Ogliastra n°2 del 26/01/2022.
- **Piano della segnaletica pubblicitaria:** Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 06/03/2023 è stato approvato il piano generale degli impianti pubblicitari (P.G.I.P.) rispetto al quale gli uffici stanno definendo gli atti per l'individuazione del concessionario cui affidare gli spazi da gestire.
- **Piano di Insediamenti Produttivi:** sono attualmente esistenti 2 lottizzazioni: una pubblica (nella quale si è proceduto all'assegnazione dei lotti) e l'altra privata.

## 2 . ANALISI STRATEGICA DEL CONTESTO INTERNO

### 2.1 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

#### 2.1.1 Servizi gestiti in forma diretta

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria, contabile e controllo
- Pianificazione urbanistica ed edilizia in ambito comunale nonché partecipazione alla pianificazione di livello sovracomunale, fatta eccezione per le consulenze o l'elaborazione degli elaborati tecnici degli strumenti urbanistici per i quali ci si avvale di prestazioni di servizi richiesti a professionisti esterni
- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza di altri enti; organizzazione e gestione dei servizi scolastici fatta eccezione per il servizio mensa scolastica che viene gestito con appalto
- Tenuta registri di stato civile, popolazione ed elettorale;
- Polizia municipale, amministrativa locale;
- Gestione finanziaria, contabile e controllo;
- Servizi cimiteriali;
- Riscossione tributi locali;

#### 2.1.2 Servizi gestiti in forma associata

Particolare attenzione negli ultimi anni, secondo i dettati normativi, è stata dedicata alla gestione associata di alcuni servizi ed attività dell'ente. Il comune aderisce all'Unione comuni d'Ogliastra insieme ai seguenti altri comuni: Lanusei, Elini, Loceri, Ilbono e Cardedu con i quali gestisce, in forma associata le seguenti funzioni :

FUNZIONI TRASFERITE	Lanusei	Elini	Loceri	<b>Bari Sardo</b>	Ilbono	Cardedu
a) Servizi Sociali	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>		
b) Piano Strategico Intercomunale	<input type="radio"/>					
c) Piano Urbanistico Intercomunale	<input type="radio"/>					
d) Politiche Giovanili	<input type="radio"/>					
e) Promozione Culturale e Turistica	<input type="radio"/>					
f) Servizi Catastali	<input type="radio"/>					
g) Servizi Sportivi	<input type="radio"/>					
h) Servizio Trasporto Urbano Integrato	<input type="radio"/>					
i) Tutela del Paesaggio	<input type="radio"/>					
j) Protezione Civile	<input type="radio"/>					
k) Difesa del Suolo	<input type="radio"/>					
l) Gestione Economica del personale		<input type="radio"/>				
m) Sistema Informatico e tecnologie dell'informazione		<input type="radio"/>	<input type="radio"/>		<input type="radio"/>	
n) SUAPE	<input type="radio"/>					
o) SUA		<input type="radio"/>				

Per ogni attività connessa con la funzione socio assistenziale sono trasferite due unità di personale; per lo svolgimento delle altre ci si avvale del personale dell'Unione oppure del convenzionamento del personale ai sensi dell'articolo ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs 267/2000, della Legge Regione Sardegna 2/2016, delle apposite previsioni dello Statuto dell'Unione e dell'articolo 14 del CCNL 22/01/2004 del Comparto Regioni Enti Locali e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i servizi trasferiti sono caratterizzati dal passaggio da una gestione mono ente ad una gestione a rete su un territorio più vasto (l'Unione si compone di 6 comuni, di cui alcuni sulla fascia costiera ed altri, come Lanusei, in parte ubicati in aree montane, per un totale di 185 Km<sup>2</sup> e una popolazione residente prossima ai 15.000 abitanti circa) con una conseguente riorganizzazione dei processi e delle strutture

### **2.1.3 Servizi affidati ad organismi partecipati**

Il **servizio idrico** è gestito, in forma associata sull'intero territorio regionale, dalla Società Abbanoa Spa.

Il **servizio di distribuzione del gas** è affidato in concessione alla soc. Medea sulla base di un contratto gestito a livello intercomunale;

Con il Comune di Loceri è attivo il Consorzio "Stalle sociali e mattatoio" per il quale, in occasione della ricognizione delle partecipazioni avvenuta con deliberazione consiliare n. 1 del 06/03/2023 ne è stata disposta la dimissione.

### **2.1.4 Servizi gestiti in appalto**

Il **servizio di igiene ambientale** è gestito dal comune che lo svolge, avvalendosi mediante contratto di appalto, del servizio reso da una ditta selezionata mediante procedura ad evidenza pubblica;

Il **cimitero** Il cimitero comunale è gestito dal comune, il quale si avvale del proprio personale per le operazioni cimiteriali e di una ditta esterna (Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n°182/2023) per le operazioni di pulizia, apertura e chiusura.

**Gli impianti sportivi comunali sono affidati** alle locali società sportive

Il servizio di **mensa scolastica** delle scuole è affidato in appalto a ditta esterna che opera nel rispetto di apposito contratto;

Il **servizio di manutenzione del verde pubblico** è gestito, in appalto, da ditta esterna, individuata mediante procedura ad evidenza pubblica, che opera nel rispetto del contratto in essere;

Il **Servizio di illuminazione pubblica** è gestito direttamente dal Comune che, per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'impianto, sia avvale di una ditta esterna.

Il **Servizio di pulizia delle spiagge** è gestito, in appalto, da ditta esterna, individuata mediante procedura ad evidenza pubblica, che opera nel rispetto del contratto in essere;

### **3. - RISORSE FINANZIARIE**

#### **3.1. - Investimenti programmati**

La deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 10/10/2023 di adozione dello schema di Programma delle Opere pubbliche e del programma dei servizi e forniture riferito al triennio 2024/2023 ha identificato il fabbisogno meglio rappresentato nel testo del documento allegato al presente documento cui si rinvia.

#### **3.2. - Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici**

In materia di tributi e di tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- attenzione verso la riduzione delle tariffe dei servizi pubblici ed utilizzo di criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario e tributario locale (in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari);
- destinazione delle eventuali risorse disponibili per la riduzione della pressione fiscale;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per le componenti IMU e Tari della nuova imposta unica comunale;
- ricerca di modalità di gestione TARI che consentano riduzione della tariffa agli utenti,

##### **3.2. 1- Istituzione dell'imposta di soggiorno**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 14/10/2022 è stata istituita nel Comune di Bari Sardo l'Imposta di soggiorno ed approvato il relativo regolamento. Nella deliberazione è stato stabilito che le tariffe sono determinate nella misura massima di € 2,00. Le tariffe sono state definite con atto deliberativo della Giunta Comunale n. 104 del 13/12/2022 cui si rinvia.

Nel corrente triennio si intende monitorare il funzionamento dell'imposta così da portarla a regime migliorandone al massimo la sua efficienza ed efficacia.

##### **3.3 - Spesa corrente per lo svolgimento delle funzioni fondamentali**

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 32, del D.L. n.78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

### **3.4 Indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio**

Le innovazioni normative che hanno interessato gli enti locali nel corso degli anni recenti hanno comportato anche un cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale. E' andata consolidandosi la consapevolezza che il patrimonio rappresenti non soltanto un bene statico da conservare ma anche uno strumento dinamico da utilizzare in maniera ottimale, per il migliore perseguimento delle finalità pubbliche, in quanto gran parte degli immobili sono infatti costituiti da beni potenzialmente produttivi di un reddito o appetibili in ipotesi di dismissione.

Da ciò la necessità di rivisitare il concetto di gestione del patrimonio immobiliare, considerando la gestione economica anche come strumento di riequilibrio finanziario e di promozione economica e sociale della collettività di riferimento.

La messa a disposizione del patrimonio immobiliare dell'Ente per la realizzazione di progetti strategici rappresenta un obiettivo rilevante per la crescita del nostro territorio,

Nel corso degli ultimi anni è andata affermandosi la necessità di razionalizzare il patrimonio immobiliare pubblico in funzione degli scopi istituzionali dell'Ente ad esempio affidando in concessione alcuni beni del patrimonio comunale

Gli interventi di valorizzazione del patrimonio riferiti al triennio 2024/2026 sono descritti nella deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 21/11/2023 che si acquisisce ed approva con il presente documento ed a cui si rinvia.

### **3.6 – Valorizzazione dei beni gravati da uso civico: azioni da intraprendere**

Con determinazione n. 251/05 del 24/02/2005 la Direzione Generale Servizio Affari Legali, Controllo Enti ed Usi Civici, dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura della Regione Sarda ha individuato le aree all'interno del territorio del Comune di Bari Sardo soggette ad Uso Civico per un'estensione di circa 240 ettari.

Il Consiglio comunale con atti deliberativi n. 44 del 29/08/2017, n. 56 del 28/11/2017 e n. 2 del 08/03/2018, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 della Legge Regionale 14 maggio 1994 n. 12, ha approvato il Regolamento Comunale per la gestione dei terreni ad uso civico che è stato esitato favorevolmente da ARGEA.

Il Consiglio Comunale con atto successivo n. 15 del 17/06/2019 ha approvato il piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche comunali di cui all'art. 8 della L.R. n. 12/1994 che rappresenta il principale strumento di programmazione per il corretto utilizzo di tutti i terreni soggetti ad uso civico. Anche detto piano è stato esitato favorevolmente dall'organismo regionale sovraordinato competente - ARGEA Sardegna – che con la determinazione n.1134 del 19 marzo 2020 ha espresso il suo parere positivo sul piano di valorizzazione e recupero delle terre civiche. Il Piano infine è stato approvato dalla Regione Sardegna con deliberazione della Giunta Regionale n. 39/1 del 30/07/2020 e reso esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 16/09/2020 che ha proceduto alla sua pubblicazione sul BURAS n. 68 del 12/11/2020.

Al termine di detto iter il Comune, avvalendosi di appositi professionisti, con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 03/12/2021, ha approvato:

- l'elenco dei lotti comunali occupati e la loro planimetria;
- l'elenco dei lotti comunali assegnabili e la loro planimetria.

Il lavoro degli uffici procede e nei prossimi mesi potranno vedere la luce i primi contratti che porteranno alla regolarizzazione di assegnazioni storiche prive di formalizzazione permettendo così all'ente di disporre degli strumenti per poter attivare le azioni di valorizzazione di porzioni di territorio tanto importanti per lo sviluppo.

### **3.7 - Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale**

La crisi economica che ha colpito il paese si è avvertita negli anni scorsi in maniera evidente nel settore dell'edilizia, entrato in crisi nel 2007 e ad oggi in ripresa.

Questa situazione determina una forte contrazione delle risorse a disposizione dei comuni per il finanziamento degli investimenti, connesse ai proventi dell'attività edilizia (permessi di costruire) il cui trend mostra una costante riduzione.

Appare quindi evidente che per il finanziamento degli investimenti sarà necessario e fondamentale attivare canali alternativi quali:

- finanziamenti regionali e statali finalizzati;
- fondi europei;

- investimenti privati (operazioni di Partenariato Pubblico-Privato).

### **3.8 - L'indebitamento**

L'indebitamento del Comune di Bari Sardo presenta livelli bassi, frutto di una politica di autofinanziamento degli investimenti. La capacità di indebitamento del comune di Bari Sardo risulta rispettata.

### **3.9 - Equilibri di parte corrente e generali di bilancio**

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

Alle entrate correnti è necessario sommare anche l'eventuale fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata nonché i contributi in conto interessi che ora vengono contabilizzati al Titolo 4.02.06.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

La programmazione posta in essere dall'Ente rispetta detto equilibrio ed anzi registra degli avanzi di gestione che sono utilizzati per il finanziamento di spese di investimento consistenti essenzialmente in interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

### **3.10 - Equilibrio finale**

Anche nel corrente triennio l'ente intende rispettare tutti gli equilibri.

Coerentemente a quanto già esposto sopra a proposito dell'indebitamento, nel periodo 2024/2026 si prevede un equilibrio positivo, con la presenza di un saldo netto da impiegare e un saldo positivo tra le entrate finali e le spese finali nel rispetto della normativa come meglio di seguito rappresentato.

## **4 - RISORSE UMANE**

### **4.1 - La Struttura Organizzativa e il PIAO**

#### **4.1.1. Organizzazione degli uffici e dei servizi**

L'articolazione organizzativa del Comune di Bari Sardo persegue obiettivi di massima semplificazione e di massima flessibilità, attraverso l'adattamento dell'assetto organizzativo alle mutevoli esigenze dell'Ente e la valorizzazione di unità temporanee quali gruppi di lavoro e di progetto e avuto riguardo al principio della riduzione al minimo del numero delle unità organizzative.

Il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi - approvato con deliberazione della Giunta Comunale, nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Consiglio Comunale- definisce le regole del sistema di decisione e direzione dell'Ente, specificando le finalità e le caratteristiche essenziali dei ruoli di direzione e determinando le responsabilità attribuite ai responsabili di servizio.

#### **4.1.2. Il Segretario Comunale**

Il Comune ha una Segretaria Comunale Titolare che svolge le sue funzioni in convenzione con il Comune di Osini.

#### 4.1.3. Il Personale

Il Comune ha una dotazione organica composta da n. 25 addetti. Nel corso degli anni 2020, 2021 e 2022 si sono registrate alcune cessazioni. Per dette cessazioni, compatibilmente con i diversi vincoli esistenti sono in corso le operazioni di sostituzione che sono meglio descritte nella deliberazione della giunta n. 26 del 27/03/2023 di programmazione del fabbisogno del personale a cui si rinvia.

Il programma delle assunzioni verrà portato a compimento nel corso del triennio 2024/2026.

#### 1.1.4. Il PIAO

La programmazione triennale del fabbisogno del personale è stata interessata, a partire dal 1 luglio 2022, da importanti modifiche. L'articolo 6 del D.L. 80/2021, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113 infatti ha introdotto un nuovo strumento denominato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO), quale strumento unitario di programmazione e governance per le pubbliche amministrazioni che accorpa, tra gli altri, il piano delle performance, della formazione, del fabbisogno di personale, della parità di genere, del lavoro agile e dell'anticorruzione con l'obiettivo di semplificare l'attività amministrativa e garantire una maggior qualità e trasparenza dei servizi pubblici. A regime questo documento deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno per la programmazione relativa al triennio successivo.

Il DPR n. 81/2022 provvede ad individuare tutti gli adempimenti già previsti dalla precedente legislazione, che vengono soppressi in quanto assorbiti dal PIAO. Non sono tuttavia abrogati i documenti ma solo gli adempimenti e tra questi la programmazione del fabbisogno del personale.

Il PIAO e il DUP si contendono quindi il ruolo di strumento atto a riunire e rendere organici tutti gli strumenti di programmazione, in modo da semplificare e rendere più trasparente l'attività amministrativa. Ma come spesso accade, le ambizioni di semplificare e racchiudere in un unico documento tutti gli atti di programmazione preesistenti si infrangono davanti al mancato coordinamento delle diverse discipline ed ai conseguenti problemi pratici operativi che devono essere risolti quale, a titolo esemplificativo, il disallineamento temporale dei documenti.

Questo problema è stato affrontato e provvisoriamente risolto da Arconet che, nella FAQ 51, ha affermato che il PIAO è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo di programmazione finanziaria. In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione gli enti non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del fabbisogno di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce.

A tal fine il compito del DUP è quello di definire, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi (Aggiornamento allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011).

Sulla base di tali aggiornamenti nel DUP non è più inserita la programmazione triennale del fabbisogno di personale ma solamente la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alle nuove assunzioni, tenuto conto del personale in servizio, dei limiti di spesa, e delle capacità assunzionali.

In applicazione delle nuove previsioni questi i dati di interesse del Comune di Bari Sardo riferiti al triennio 2024/2026.

#### Anno 2024

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spesa con il personale in servizio alla data del 31/12/2023	1.093.017,13
Spesa massima al lordo delle capacità assunzionali (DM 17 marzo 2020) (spazi assunzionali)	€ 1.177.839,65
Spesa massima potenziale definita ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006 (da computarsi al netto delle esclusioni)	€ 944.448,37
Limite spesa lavoro flessibile (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010)	€ 153.391,37

L'articolo 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	€ 79.300,00
------------------------------------------	-------------

#### Anno 2025

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spesa per il personale in servizio alla data del 31/12/2024	1.093.017,13
Spesa massima al lordo delle capacità assunzionali (DM 17 marzo 2020) (spazi assunzionali)	€ 1.177.839,65
Spesa massima potenziale definita ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006 (da computarsi al netto delle esclusioni)	€ 944.448,37
Limite spesa lavoro flessibile (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010)	€ 153.391,37
L'articolo 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	€ 79.300,00

#### Anno 2026

DESCRIZIONE	IMPORTO
Spesa per il personale in servizio alla data del 31/12/2025	1.093.017,13
Spesa massima al lordo delle capacità assunzionali (DM 17 marzo 2020) (spazi assunzionali)	€ 1.177.839,65
Spesa massima potenziale definita ai sensi dell'articolo 1 comma 557 della Legge 296/2006 (da computarsi al netto delle esclusioni)	€ 944.448,37
Limite spesa lavoro flessibile (art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010)	€ 153.391,37
L'articolo 23, comma 2 del D.Lgs 75/2017	€ 79.300,00

#### 4.1.5 - Andamento spesa di personale ex art. 1 comma 557 della L. 296/2006 e vincoli

Il Comune di Bari Sardo negli ultimi anni è sempre riuscito a rispettare i vincoli imposti dalle disposizioni in materia di spesa di personale. L'ultimo rendiconto disponibile, quello riferito all'anno 2022, mostra il seguente andamento dell'aggregato di spesa considerato (Fonte conto consuntivo 2022)

Anno di riferimento	Spesa di personale	Media 2011/2013
2022	940.452,49	€ 944.448,38

#### 4.3 Il programma delle collaborazioni

L'articolo 3, commi da 55-56 della Legge 244/2007 dispone che gli enti possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio comunale. Il Limite massimo della spesa annua è fissato nel bilancio preventivo degli enti.

Allo stato attuale non essendo previsti nuovi incarichi è confermato il programma approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 11/08/2022 cui si rinvia attualmente ancora in fase di svolgimento.

## 4.2 - Coerenza con vincoli di finanza pubblica

La disciplina del pareggio di bilancio è stata modificata dalla legge di bilancio 2018. Le nuove disposizioni riferite al Comune di Bari Sardo mostrano il rispetto del pareggio e dei vincoli di legge.

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.000.000,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		160.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		76.732,46	38.366,23	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	3.686.193,66	1.763.187,52	1.763.187,52	1.763.187,52	Titolo 1 - Spese correnti	7.234.571,36	4.709.151,62	4.529.147,34	4.490.781,11
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	38.366,23	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.977.167,87	2.540.481,57	2.400.193,30	2.400.193,30					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	561.883,45	434.345,70	434.345,70	434.345,70	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.770.862,81	2.899.223,26	12.976.183,66	14.188.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.252.848,23	2.686.149,02	12.973.109,42	14.185.425,76	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 4 - Rimborso di prestiti	168.883,36	102.521,39	103.871,17	103.871,17
Totale entrate finali.....	15.478.093,21	7.424.163,81	17.570.835,94	18.783.152,28	di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.320.832,96	1.018.527,83	1.018.527,83	1.018.527,83
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Totale .....	19.495.150,49	8.729.424,10	18.627.730,00	19.801.680,11
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.288.047,34	1.018.527,83	1.018.527,83	1.018.527,83	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.495.150,49	8.729.424,10	18.627.730,00	19.801.680,11
Totale .....	16.816.140,55	8.492.691,64	18.589.363,77	19.801.680,11					
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.816.140,55	8.729.424,10	18.627.730,00	19.801.680,11					
Fondo di cassa finale presunto	2.320.990,06								

## 5 - LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

Ogni anno attraverso:

- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.
- la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

# **DALLE LINEE DI MANDATO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI**

**Documento Unico di Programmazione - Sezione Operativa (SeO)  
Periodo 2024/2026**

LINEE DI MANDATO 2022	OBIETTIVI STRATEGICI
URBANISTICA E DECORO URBANO	<p>Presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese è l'adozione di strumenti quali Piano Urbanistico Comunale, Piano particolareggiato del centro storico, Piano di utilizzo dei litorali, Piano del traffico, Piano commerciale e Piano Energetico, Piano di valorizzazione degli usi civici, senza i quali il Paese continuerebbe a vivere in una situazione di stallo in qualsiasi iniziativa si voglia intraprendere. L'obiettivo comune è: migliorare gli spazi verdi, mantenere pulite e ordinate le strade, rendere chiari ed efficaci i cartelli con le indicazioni stradali, riparare e riprogettare i marciapiedi, riposizionare le linee aeree (elettriche e telefoniche), incentivare il completamento delle facciate delle case ed agevolare chi si impegna nel recupero di fabbricati all'interno del centro urbano. Uno sviluppo turistico deve anche passare attraverso il decoro urbano. Non dimentichiamo le campagne: è importante migliorare l'accesso ai fondi con una maggiore cura delle strade rurali.</p>
SOCIALE E SERVIZI AL CITTADINO	<p>Vogliamo migliorare la vivibilità del nostro Paese partendo dalla vita di tutti i giorni: creare nuovi spazi per l'aggregazione sociale, migliorare quelli già esistenti, senza trascurare le esigenze dei cittadini di tutte le età. Ci piacerebbe che gli anziani fossero parte più attiva nella comunità. Tutto questo deve necessariamente avvenire attraverso la collaborazione dell'Amministrazione con chi opera in questo settore da anni: dalle associazioni del territorio alle cooperative sociali, della cui importanza siamo profondamente convinti. Vogliamo favorire la collaborazione tra le associazioni attraverso la programmazione coordinata e programmata degli eventi e delle iniziative assegnando a ciascuna la sede più idonea.</p> <p>Ci proponiamo anche di riattivare la ludoteca ed istituire la "banca del tempo" per dare l'opportunità ai cittadini di mettere a disposizione la loro professione/professionalità/competenze, le loro conoscenze ed il loro tempo, creando uno scambio. Avere un paese a misura di bambino è un obiettivo per noi imprescindibile: ecco perché riteniamo prioritario l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel paese (marciapiedi, locali pubblici, aree pedonali, etc.).</p>
TRASPARENZA, QUALITÀ DEI SERVIZI E RAPPORTI CON IL CITTADINO	<p>Pensiamo che tutti i nostri concittadini debbano essere soddisfatti nelle loro richieste, pienamente informati e messi in condizione di valutare attivamente l'operato dell'amministrazione comunale, collaborando con essa. Vogliamo seguire questa strada con l'ausilio, sia della tecnologia (aggiornamenti costanti del sito internet, uso di SMS, e-mail, app), sia dei mezzi tradizionali, con l'uso delle bacheche distribuite nel paese per l'affissione di avvisi e manifesti. Vogliamo favorire la partecipazione rendendo facilmente consultabili tutti gli atti e le iniziative portati avanti, facilitando la segnalazione di guasti e problemi, ma anche di proposte, idee e suggerimenti. Sarà importante snellire il procedimento burocratico, la ricerca dei dati, aumentare la velocità nel disbrigo delle pratiche.</p>
CULTURA E SCUOLA	<p>Crediamo in un Paese culturalmente formato, vivace e protagonista, consapevole delle proprie risorse uniche e inimitabili. Riteniamo sia fondamentale supportare fortemente l'istituzione scolastica e i progetti extra-curricolari. Occorre individuare gli spazi più adatti alle attività culturali e crearne di nuovi che possano accogliere attività di spettacoli teatrali, musicali o quant'altro anche al chiuso, che ora non esistono. Mappare le risorse umane, artistiche, i beni ambientali, storici, archeologici, linguistici, toponomastici, della tradizione, documentaristici, studiare e creare percorsi ad hoc e organizzare eventi di grande respiro e scambi culturali.</p> <p>Dovrà essere predisposto un archivio in cui custodire tutto il patrimonio, librario e non, in modo organico e razionale: filmati, foto, testi, rimandi digitali, audio, beni mobili artistici e quant'altro. La conoscenza dovrà essere incrementata da ricerche storiche e scientifiche. La nostra comunità dovrà essere messa nelle condizioni di accedere a questo materiale in modo semplice e gratuito per poter diventare noi i primi attori di sviluppo e trasmissione della conoscenza, anche rielaborata e diffusa in tutto il pianeta.</p> <p>Le molteplici forme di espressione, attraverso corsi, concorsi e convegni, dovranno potersi avvalersi dei linguaggi del teatro, musica, danza, cinema, film, documentari, fotografia, scrittura, scultura e arti visive in genere.</p> <p>La consapevolezza, e quindi la cultura, sarà anche l'elemento fondante di una vera democrazia partecipata e positiva.</p>

<p>SVILUPPO ED IMPRESA</p>	<p>Crediamo che lo sviluppo economico non passi per le promesse elettorali di posti di lavoro e appalti, ma nell'affiancamento dei cittadini da parte dell'amministrazione. Ci proponiamo, infatti, di incentivare le opportunità di lavoro attraverso corsi di formazione professionale costruiti intorno alle esigenze e alle realtà locale, attraverso la informazione su bandi e opportunità che si possano presentare.</p> <p>Vogliamo aiutare i nostri concittadini a sviluppare le caratteristiche d'eccellenza del nostro territorio, coinvolgendo tutti gli operatori economici nella creazione di progetti di sviluppo: imprenditori agricoli, allevatori, commercianti, artigiani, operatori turistici e tutti i portatori di interesse. Vorremmo stimolare il turismo attraverso la promozione di B&amp;B e del cosiddetto albergo diffuso e identificare spazi appositi per la vendita dei nostri prodotti tipici (mercatini ortofrutticoli, artigianali, artistici). In quest'ottica, ci piacerebbe promuovere il riconoscimento di un marchio DOP che garantisca e faccia riconoscere i nostri prodotti.</p> <p>Rivedere il regolamento per l'attribuzione delle aree P.I.P. (piano degli insediamenti produttivi) è doveroso ed è nostra intenzione rendere la zona industriale operativa quanto prima e incentivare e promuovere l'insediamento delle attività produttive e commerciali che rappresentano il vero futuro economico di un paese lungimirante.</p>
<p>AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO</p>	<p>Bari Sardo è da sempre un Paese a forte vocazione pastorale e un punto di riferimento importante del settore ortofrutticolo nel panorama agricolo ogliastrino.</p> <p>Il settore primario rappresenta da tempo una realtà capace di creare economia. La mancanza di una condotta di irrigazione a supporto delle colture rappresenta un forte limite per il comparto agricolo. Pertanto vigileremo e coopereremo affinché la realizzazione della condotta idrica prevista nel PST ( piano progetto di sviluppo territoriale) della Regione Sardegna e attuato dal Consorzio di Bonifica Ogliastra diventi presto una realtà.</p> <p>Tuttavia, gli elevati costi di produzione, spesso, non consentono di affrontare agevolmente gli oneri di smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalle lavorazioni agricole. Sarà nostro dovere creare un centro di " conferimento agevolato" per rifiuti speciali agricoli (pacciamature, contenitori di fitofarmaci, tubi in polietilene etc.). Il nostro impegno sarà inoltre rivolto alla manutenzione dei canali di scolo e cunette, ed alla pulizia e messa in sicurezza del Rio Mannu e affluenti secondari.</p> <p>Ci attiveremo affinché il Consorzio Mattatoio tra Bari Sardo e Loceri ritorni presto alla sua piena operatività, al servizio degli allevatori locali. Nel calendario degli eventi annuali verrà programmata ed organizzata una fiera agricola espositiva con valenza regionale.</p>
<p>TURISMO</p>	<p>Il nostro è un Paese che può puntare sul turismo tutto l'anno e non solo durante la stagione estiva; non possiamo dunque limitarci a sfruttare il mare, ma dobbiamo valorizzare tutto ciò che si trova nel nostro territorio. Per fare questo oggi è fondamentale essere presenti e visibili su internet e quindi istituire un portale turistico con applicazioni e indicazioni scaricabili anche sui dispositivi mobili dedicato a tutto ciò che possiamo offrire ai visitatori.</p> <p>Sara quindi necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in rete tutte le strutture ricettive (campeggi, hotel, case vacanze private, B&amp;B, etc.),</li> <li>• pubblicizzare festività e manifestazioni opportunamente calendarizzate in anticipo,</li> <li>• creare percorsi archeologici,</li> <li>• progettare e realizzare percorsi di escursionismo via terra e via mare (trekking, mountain bike, percorsi a cavallo, diving, vela, etc.),</li> <li>• individuare percorsi enogastronomici,</li> <li>• studiare percorsi storico culturali,</li> <li>• valorizzare i paesaggi naturali,</li> <li>• coprire col segnale wi-fi almeno il centro urbano e la zona della Torre.</li> </ul> <p>Programmiamo, inoltre, di aprire almeno un info point permanente con personale multilingua, punto di vendita e coordinamento dei servizi.</p>
<p>SPORT</p>	<p>Pensiamo allo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio, proponendo attività collettive, mirando a trovare un equilibrio tra costi di gestione degli impianti e contributi proposti alle società, fornendo attrezzature pubbliche fruibili a tutti e decorose. Crediamo nella bontà di un progetto di riqualificazione, ristrutturazione, completamento, efficientamento delle numerose strutture sportive esistenti, dal campo sportivo Circillai, ai campetti da calcetto, da tennis, da pallacanestro e da pallavolo.</p> <p>La pista ciclabile in zona Circillai, perché possa garantire comodità e sicurezza, ha bisogno di essere estesa e illuminata e, vista la propensione alla vita attiva diffusa nella nostra comunità, vorremmo creare anche altri percorsi ciclabili e pedonali che permettano di percorrere in lungo e in largo e in sicurezza il nostro territorio.</p>
<p>AMBIENTE E TERRITORIO</p>	<p>Non vorremmo mai più vedere nessun tipo di rifiuto ai lati delle nostre strade né in qualsiasi altra parte del nostro territorio. E' necessario che il servizio di raccolta differenziata sia cucito addosso al paese, e che sia perciò meno oneroso e più efficace. Verrà adottata una delibera "rifiuti zero" che ha</p>

<p>come obiettivo far diventare il nostro un paese virtuoso dove possa svilupparsi un'economia orizzontale. Vorremmo introdurre l'obbligatorietà della Certificazione di avvenuto smaltimento degli inerti in regolare discarica; inoltre, per quelli già differenziati e risultanti da lavori di piccola entità, attiveremo un servizio con "cassoni scarrabili". Vogliamo recuperare aree di pregio dal punto di vista ambientale (zone umide, laghetti) e incentivare lo sfruttamento di fonti non inquinanti e rinnovabili, monitorando d'altro canto il depuratore di Campu Moru affinché funzioni come deve. Vorremmo inoltre ristrutturare il Centro di Educazione Ambientale di Sa Marina, nell'ambito di un progetto ad ampio spettro di rivalutazione della zona a mare dell'Altopiano di Teccu che preveda l'attivazione dell'Area di Rilevante Interesse Naturalistico. Si farà un incremento del controllo territorio adeguando un nuovo sistema di video sorveglianza.</p> <p>Bari Sardo è anche il paese con il tasso più alto di abbandoni e randagismo di cani e gatti in Ogliastra. Questo costituisce, oltre che un problema sociale, anche una spesa ingente per la comunità. Promuoveremo le adozioni dal canile, le vaccinazioni, la microchippatura (obbligatoria per legge) e le sterilizzazioni. Miglioreremo l'utilizzo delle spiagge per cani. Uno dei nostri obiettivi è rendere il nostro un paese anche a misura di cani e proprietari.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## Parte prima

### 1. ENTRATA: FONTI DI FINANZIAMENTO

#### 1.1 L'evoluzione delle entrate negli ultimi esercizi chiusi e nuove proiezioni (in collaborazione con Servizio Finanziario)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.915.135,49 €	1.577.157,47 €	1.827.550,15 €	1.763.187,52 €	1.763.187,52 €	1.763.187,52 €
Trasferimenti correnti	524.871,49 €	2.661.558,75 €	2.628.635,36 €	2.540.481,57 €	2.400.193,30 €	2.400.193,30 €
Extratributarie	120.421,14 €	273.500,06 €	536.411,67 €	434.345,70 €	434.345,70 €	434.345,70 €
<b>CORRENTI</b>	<b>2.560.428,12 €</b>	<b>4.512.216,28 €</b>	<b>4.992.597,18 €</b>	<b>4.738.014,79 €</b>	<b>4.597.726,52 €</b>	<b>4.597.726,52 €</b>
Proventi oneri di urbanizzazione destinati alla manutenzione ordinaria del patrimonio	- €	- €	- €			
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	- €	- €	232.663,76 €	76.732,46 €	38.366,23 €	- €
Avanzo di Amministrazione applicato per spese correnti	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>TOTALE ENTRATE UTILIZZA PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI</b>	<b>2.560.428,12 €</b>	<b>4.512.216,28 €</b>	<b>5.225.260,94 €</b>	<b>4.814.747,25 €</b>	<b>4.636.092,75 €</b>	<b>4.597.726,52 €</b>
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	3.050.409,32 €	2.046.876,18 €	5.495.527,77 €	2.636.149,02 €	12.923.109,42 €	14.135.425,76 €
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	75.334,58 €	120.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
Accensione mutui passivi	- €	- €	64.020,35 €	50.000,00 €		
Altre accensione di prestiti	- €	- €	- €	- €		
FPV per spese in conto capitale	- €	- €	4.473.660,95 €	- €		
Avanzo di amministrazione applicato per:	- €	- €	- €	160.000,00 €		
Fondo di ammortamento	- €	- €	- €	- €		
Finanziamento investimenti	- €	- €	- €	- €		
<b>TOTALE ENTRATE C/C CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI</b>	<b>3.125.743,90 €</b>	<b>2.166.876,18 €</b>	<b>10.083.209,07 €</b>	<b>2.896.149,02 €</b>	<b>12.973.109,42 €</b>	<b>14.185.425,76 €</b>
Riduzioni e attività finanziarie	- €					
Anticipazioni di cassa	- €					
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI</b>	<b>- €</b>					
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>5.686.172,02 €</b>	<b>6.679.092,46 €</b>	<b>15.308.470,01 €</b>	<b>7.710.896,27 €</b>	<b>17.609.202,17 €</b>	<b>18.783.152,28 €</b>

#### 1.2 - Valutazione generale sui mezzi finanziari

#### 1.3 - Analisi delle risorse

##### 1.3.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1.00)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento (della col. 4 rispetto alla col. 3)
	Esercizio anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.909.816,13 €	1.516.952,74 €	1.755.743,58 €	1.720.246,72 €	1.720.246,72 €	1.720.246,72 €	- 35.496,86 €
Compartecipazione di tributi	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	5.319,36 €	60.204,73 €	71.806,57 €	42.940,80 €	42.940,80 €	42.940,80 €	- 28.865,77 €
Fondi perequativi dalla Regione e dalla Provincia	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
<b>TOTALE</b>	<b>1.915.135,49 €</b>	<b>1.577.157,47 €</b>	<b>1.827.550,15 €</b>	<b>1.763.187,52 €</b>	<b>1.763.187,52 €</b>	<b>1.763.187,52 €</b>	

### 1.3.1.1 - Imposta unica comunale

La disciplina sulla tassazione degli immobili è stata rivista interamente dalla Legge di Stabilità 2014 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC).

Tale imposta comprende

- l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile con esclusione delle abitazioni principali;
- una componente riferita ai servizi, articolata in un tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e una tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.
- La disciplina dei tributi locali dal 2020 è stata interessata da diversi interventi normativi, compresi quelli contenuti nei seguenti: Decreto fiscale 124 del 26 febbraio 2019, convertito in legge 157 del 19 dicembre 2019; Decreto-legge 34 del 30 aprile 2019, convertito in Legge 58 del 28 giugno 2019, cosiddetto Decreto Crescita; la Legge di Bilancio n.160/2019, le delibere ARERA.
- In particolare, la Legge di Bilancio n.160 del 27 dicembre 2019 contiene nuove regole con disposizioni applicabili sin dal 2020, per quanto riguarda l'IMU e la riscossione, con decorrenza dal 2021 per il nuovo canone che unifica imposta comunale sulla pubblicità e occupazione del suolo pubblico.
- Le modifiche sulla TARI dopo l'avvento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA incidono sulla formazione del PEF e delle Tariffe. Per il 2022 ARERA prevede il PEF quadriennale e i nuovi termini di approvazione delle tariffe TARI al 30 aprile di ogni anno.
- Riguardo le stime delle singole previsioni:
  - IMU: Calcolata al netto delle somme trattenute dall'erario per alimentare la quota del Fondo di Solidarietà Comunale e tenendo conto del trend di incassi degli ultimi anni risulta iscritta per circa euro 425.000,00.
  - RECUPERO EVASIONE IMU: si prevede una intensa attività di accertamento tributario.
  - ADDIZIONALE IRPEF: Gettito previsto per le annualità del triennio è di 225.000,00 euro.
  - TARI: importo previsto sulla base del trend di accertamento degli ultimi anni è stimato in €. (777.000,00).
  - RECUPERO EVASIONE TARI: non si prevede attività di accertamento tributario in quanto il software in uso non garantisce certezza di corretta operabilità.
  - TRIBUTI MINORI: La Legge di Bilancio 160/2019 riserva importanti novità sul fronte dei cosiddetti tributi minori costituiti dal prelievo sulla pubblicità e sulle occupazioni di suolo pubblico comprensive dei mercati che troveranno applicazione dal 1° gennaio 2021. I commi 816 – 836, infatti, istituiscono dal 2021 il cd. Canone Unico Patrimoniale, sostituendo, di fatto, la TOSAP, la COSAP, l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del diritto delle Pubbliche affissioni; il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari; il canone per l'occupazione delle strade.

### 1.3.1.2 – L'imposta di soggiorno

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 14/10/2022 è stata l'istituzione dell'Imposta di soggiorno ed il relativo Regolamento e che nella stessa deliberazione è stato stabilito che le tariffe sono determinate nella misura massima di € 2,00;

In particolare con atto deliberativo della Giunta comunale n. 104 del 13/12/2022 sono state definite le corrispondenti tariffe che hanno generato una previsione di €. 236.000,00 rispetto alle quali l'esperienza del primo anno evidenzierà effettivo andamento dell'imposta e la sua capacità di generare nuovo gettito.

### 1.3.4 – Evoluzione dei Trasferimenti correnti (Titolo II)

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012), nell'attribuire ai comuni la maggior parte del gettito IMU – ad eccezione degli immobili del gruppo D - ha sostituito al comma 380 il Fondo sperimentale di riequilibrio con il Fondo di solidarietà comunale, alimentato prevalentemente da una quota parte degli incassi IMU che vengono trattenuti dai comuni per poi essere ripartiti secondo criteri perequativi. Il Fondo di solidarietà comunale mantiene le stesse dinamiche del Fondo sperimentale di riequilibrio (e dei soppressi trasferimenti), nella misura in cui subisce variazioni connesse alle disposizioni di legge che impongono tagli ai comuni.

Le modalità di riparto del FSC tengono conto “della definizione di meccanismi perequativi che prevedono il passaggio graduale dal criterio della distribuzione delle risorse in base alla spesa storica ad un criterio di distribuzione basato su fabbisogni e capacità fiscali (“risorse standard”).

Il Fondo di Solidarietà Comunale è dunque lo strumento attraverso il quale lo Stato centrale realizza un prelievo delle risorse (standard) di gettito IMU per effettuare una redistribuzione attraverso un meccanismo perequativo.

Per l'anno 2019 la Legge di bilancio n.145/2018 ha confermato lo stesso importo del FSC attribuito nel 2018 ai comuni.

L'art. 57 del D.L. 124/2019 ha riscritto il comma 449, lett. c della legge n. 232/2016 modificando i criteri perequativi di riparto del FSC introducendo una maggiore gradualità dell'incremento della quota del fondo da distribuire in base ai fabbisogni standard, partendo dal 45 % del 2019 vi è un incremento di 5 punti percentuali ogni anno fino a giungere al 100% nel 2030.

Dall'anno 2020 la legge n. 160/2019 (comma 848) prevede il reintegro nel FSC del taglio di risorse operato con il D.L. 66/2014 al comparto dei comuni. La norma assegna un incremento di fondi di 100 mln dal 2020, 200 mln dal 2021, 300 mln dal 2022 e 330 mln dal 2023.

Nel bilancio 2024-2026 le previsioni saranno effettuate sulla base della legge vigente in particolare sulla base di quanto previsto nella legge di bilancio n. 178/2020 che prevede dal 2021 una integrazione dei fondi del Fondo di solidarietà comunale per lo sviluppo dei servizi sociali, e per il trasporto degli alunni con disabilità.

Importanti sono i trasferimenti dalla Regione Sardegna che hanno visto finanziare le autonomie locali nell'anno 2023 per l'importo complessivo di 484.705.120,00 euro, di cui al Comune di Bari Sardo €. 1.220.388,63. Quale quota del Fondo Unico previsto dall'articolo 3, comma 1, lett. a) della Legge regionale del 21 febbraio 2023, n. 1.

Oltre ai trasferimenti con il fondo unico sono riconosciuti ulteriori trasferimenti correnti.

Di seguito il trend dei trasferimenti dell'ultimo triennio e le proiezioni del prossimo triennio a legislazione vigente.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento (della col. 4 rispetto alla col. 3)
	Esercizio anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	524.871,49 €	2.661.558,75 €	2.628.635,36 €	2.540.481,57 €	2.400.193,30 €	2.400.193,30 €	-35.496,86 €
Trasferimenti correnti da famiglie	0	0	0	0	0	0	
Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0	
trasferimenti correnti dall'Unione e dal Resto del mondo	0	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>524.871,49 €</b>	<b>2.661.558,75 €</b>	<b>2.628.635,36 €</b>	<b>2.540.481,57 €</b>	<b>2.400.193,30 €</b>	<b>2.400.193,30 €</b>	

### 1.3.5 – Evoluzione delle Entrate extratributarie (Titolo III)

Le previsioni 2024/2026 saranno determinate tenendo conto delle tariffe vigenti, dell'andamento registrato e dei servizi che si prevede di erogare e dei beni da gestire.

Per quanto riguarda le rette della mensa scolastica e dell'asilo nido (gestito dall'Unione dei Comuni) sono confermate le tariffe degli scorsi anni.

Di seguito il trend delle entrate extrascolastiche dell'ultimo triennio e le previsioni riferite al prossimo triennio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%scostamento (della col. 4 rispetto alla col. 3)
	Esercizio anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.972,55 €	190.141,61 €	273.295,00 €	265.550,81 €	265.550,81 €	265.550,81 €	-7.744,19 €
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	94.450,03 €	44.543,65 €	55.673,17 €	50.873,17 €	50.873,17 €	50.873,17 €	-4.800,00 €
Interessi attivi	0,00 €	0,00 €					0,00 €
Altre entrate da redditi di capitale	0,00 €	0,00 €					0,00 €
Rimborsi e altre entrate correnti	13.998,56 €	38.814,80 €	207.443,50 €	117.921,72 €	117.921,72 €	117.921,72 €	-89.521,78 €
<b>TOTALE</b>	<b>120.421,14 €</b>	<b>273.500,06 €</b>	<b>536.411,67 €</b>	<b>434.345,70 €</b>	<b>434.345,70 €</b>	<b>434.345,70 €</b>	<b>-102.065,97 €</b>

### 1.3.6 Proventi per sanzioni per violazioni al Codice della Strada:

Nel bilancio sono registrati gli importi dei verbali notificati nel corso dell'anno e le entrate derivanti dai parcheggi a pagamento.

Per quanto riguarda il Bilancio 2024-2026 l'ente intende continuare con la gestione, in concessione, dei parcheggi a pagamento.

Relativamente a tali voci dovrà essere rispettato il vincolo di destinazione dei proventi previsto dalle disposizioni citate al netto FCDE, che prevedono la finalizzazione delle somme ad interventi di miglioramento della circolazione stradale, potenziamento dell'attività di controllo, ecc.

### 1.3.6 - Evoluzione delle Entrate in conto capitale (titolo 4.00)

Si riportano le previsioni dell'ultimo triennio.

Le previsioni del triennio 2024/2026 terranno in considerazione la programmazione delle opere pubbliche in avanzato stato di definizione che, nella sua stesura finale al termine del periodo di pubblicazione, ed in sede di approvazione della nota di aggiornamento al DUP, sarà allegata al Documento unico di programmazione 2024/2026.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Tributi in conto capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Contributi agli investimenti	2.900.549,25 €	1.844.436,13 €	5.429.602,01 €	2.620.223,26 €	12.907.183,66 €	14.119.500,00 €
Altri trasferimenti in conto capitale	66.874,45 €	66.874,45 €				
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00 €					
Altre entrate in conto capitale	82.985,62 €	135.565,60 €	65.925,76 €	65.925,76 €	65.925,76 €	65.925,76 €
<b>TOTALE</b>	<b>3.050.409,32 €</b>	<b>2.046.876,18 €</b>	<b>5.495.527,77 €</b>	<b>2.686.149,02 €</b>	<b>12.973.109,42 €</b>	<b>14.185.425,76 €</b>

### 1.3.7 Proventi permessi a costruire

La crisi economica ha notevolmente influenzato il volume dei proventi connessi all'attività edilizia. La previsione 2024-2026 rispecchia questo trend, tenuto conto che le stime di ripresa sono legate ad interventi di recupero edilizio incentivati.

La Legge n. 232/2016 stabilisce che dal 2018 i proventi siano utilizzati per interventi di realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e altri interventi sul patrimonio pubblico.

### Di seguito il trend dell'ultimo triennio e le previsioni per quello successivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Esercizio anno 2021 (accertamenti competenza)	Esercizio anno 2022 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	1° anno successivo	2° anno successivo
	1	2	3	4	5	6
Proventi e oneri di urbanizzazione	75.334,58 €	120.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>75.334,58 €</b>	<b>120.000,00 €</b>	<b>50.000,00 €</b>	<b>50.000,00 €</b>	<b>50.000,00 €</b>	<b>50.000,00 €</b>

## 2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Nel triennio considerato si cercheranno di perseguire i seguenti obiettivi:

- Invarianza di aliquote e di tariffe dei tributi e delle tasse comunali relative al canone unico patrimoniale;
- invarianza nel triennio 2024/2026 delle tariffe dei servizi sociali ed educativi mantenendo ove previsto dagli atti dell'ente per i servizi alle famiglie, i criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale (in ragione delle situazioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari) mediante dichiarazione ISEE;
- sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per l'IMU e TARI;

Per quanto riguarda le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nel 2024/2026 si prevede:

- invarianza delle aliquote **IMU**;
- per la **TARI**, conferma della piena copertura del costo del servizio, con un riparto degli oneri del Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche.
- Invarianza delle tariffe dell'imposta di soggiorno

## 3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

Il comune dispone di una buona capacità di indebitamento.

### 3.1 - Gli indirizzi in materia di indebitamento

Si attuerà nel triennio una politica di indebitamento funzionale alla realizzazione degli investimenti programmati tenendo comunque conto degli equilibri di bilancio ed evitando di appesantire troppo di oneri finanziari il bilancio a discapito delle spese per servizi.

## 4 - LA SPESA -

L'elaborazione del bilancio 2024/2026 parte spesa non può non tenere conto della dinamica inflattiva in corso tenuto conto che la nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza deliberata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 27 settembre 2023 prevede un tasso di inflazione programmata al 8,1 % per il 2022, al 5,6% per il 2023 e al 2,3% per il 2024.

Con decreto Ministeriale 4 Agosto 2023 sono altresì stati definiti i parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'individuazione degli enti locali in situazione di deficitarietà strutturale per il triennio 2022/2024 che trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto 2022 e al bilancio 2024. Il Comune di Bari Sardo non presenta situazioni di deficitarietà strutturale.

Le agevolazioni sulle bollette, salvo ulteriori proroghe, terminano con il quarto trimestre 2023 e le previsioni di bilancio devono tenere conto dei comunicati ARERA del 28 settembre 2023 e del 3 ottobre 2023 che annunciano un incremento tariffario dell'energia elettrica e per i quali occorre prevedere in bilancio le opportune coperture.

Tenuto conto dei vincoli e delle opportunità offerti dalla normativa le previsioni per il finanziamento delle missioni sono di seguito meglio rappresentati.

#### 4.1 – Rappresentazione per Missioni

MISSIONE	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Servizi Istituzionali e generali e di gestione	1.713.864,45 €	1.377.749,15 €	1.377.749,15 €
Giustizia	380.537,00 €	537,00 €	537,00 €
Ordine pubblico e sicurezza	205.089,13 €	205.089,13 €	205.089,13 €
Istruzione e diritto allo studio	617.588,09 €	231.588,09 €	231.588,09 €
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	46.397,96 €	46.053,90 €	46.053,90 €
Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.000,00 €	14.000,00 €	14.000,00 €
Turismo	202.925,00 €	163.925,00 €	163.925,00 €
Assetto del territorio ed Edilizia Abitativa	1.313.732,46 €	12.920.549,89 €	14.176.866,23 €
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	827.860,03 €	755.292,84 €	755.292,84 €
Trasporti e diritto alla mobilità	537.500,00 €	149.843,65 €	149.843,65 €
Soccorso civile	6.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.340.738,07 €	1.341.913,03 €	1.297.913,03 €
Tutela della salute	- €	- €	- €
Sviluppo Economico e Competitività	44.500,00 €	44.500,00 €	44.500,00 €
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	106.004,00 €	- €	- €
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	- €	- €	- €
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	- €	- €	- €
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	- €	- €	- €
Debito Pubblico	129.325,28 €	129.325,69 €	129.325,69 €
Fondi e accantonamenti	222.834,80 €	222.834,80 €	222.834,80 €
<b>TOTALI</b>	<b>7.710.896,27 €</b>	<b>17.609.202,17 €</b>	<b>18.821.518,51 €</b>

## 5 – GLI EQUILIBRI FINANZIARI

Tutte le previsioni saranno disposte nel rispetto del pareggio di bilancio e degli equilibri economico finanziari di cui si darà opportunamente conto in occasione della approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e del bilancio di previsione riferito al triennio 2024/2026.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ AANNO DI RIFERIMENT ODEL BILANCIO 2024	COMPETENZ AANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	( + )		160.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )		2.736.149,02	12.973.109,42	14.185.425,76
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( - )		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( - )		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( - )		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	( - )		2.899.223,26 0,00	12.976.183,66 0,00	14.188.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	( + )		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-3.074,24	-3.074,24	-3.074,24
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ AANNO DI RIFERIMENT ODEL BILANCIO 2024	COMPETENZ AANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	( + )		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	( + )		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	( - )		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	( - )		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)			3.074,24	3.074,24	3.074,24
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	( - )		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			3.074,24	3.074,24	3.074,24

## 6 - . DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

### 6.1 Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

Le previsioni di bilancio sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti.

**DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI OPERATIVI  
TRIENNIO 2024/2026**

## 1. Gli obiettivi operativi

I piani e le scelte del comune per il perseguimento degli interessi della comunità sono stati tradotti, per ciascun programma in progetti strategici per i quali sono stati definiti degli obiettivi.

Gli obiettivi possono essere:

- *di mantenimento*. Sono macro-obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere nella stessa misura e con la medesima qualità dell'anno precedente, in relazione alle dotazioni strumentali e di personale assegnate;
- *di miglioramento*. Sono gli obiettivi che il Settore si prefigge di raggiungere:
  - a) a parità di mezzi rispetto all'anno precedente, aumentando le performance gestionali sotto il profilo quantitativo o qualitativo;
  - b) pur in presenza di una difficoltà oggettiva o di una carenza dimostrabile;
- *di sviluppo*. Sono obiettivi che il Settore pone in essere attivando un nuovo servizio, un nuovo progetto o modificando radicalmente il sistema di erogazione del servizio stesso.

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI PROGRAMMA DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	STRUTTURA DI RIFERIMENTO			
URBANISTICA E DECORO URBANO	<p>Presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese è l'adozione di strumenti quali Piano Urbanistico Comunale, Piano particolareggiato del centro storico, Piano di utilizzo dei litorali, Piano del traffico, Piano commerciale e Piano Energetico, Piano di valorizzazione degli usi civici, senza i quali il Paese continuerebbe a vivere in una situazione di stallo in qualsiasi iniziativa si voglia intraprendere. L'obiettivo comune è: migliorare gli spazi verdi, mantenere pulite e ordinate le strade, rendere chiari ed efficaci i cartelli con le indicazioni stradali, riparare e riprogettare i marciapiedi, riposizionare le linee aeree (elettriche e telefoniche), incentivare il completamento delle facciate delle case ed agevolare chi si impegna nel recupero di fabbricati all'interno del centro urbano. Uno sviluppo turistico deve anche passare attraverso il decoro urbano. Non dimentichiamo le campagne: è importante migliorare l'accesso ai fondi con una maggiore cura delle strade rurali.</p>	<p>Presupposto imprescindibile per lo sviluppo e la crescita del nostro Paese è l'adozione di adeguati strumenti di pianificazione.</p> <p>Nell'anno corrente giungeranno a compimento tre fondamentali strumenti di pianificazione: il Pai, (Piano di Assetto Idrogeologico) propedeutico all'approvazione del Puc, il Piano Particolareggiato del Centro Storico che consentirà di ridefinire l'aspetto del centro di antica formazione dell'abitato, il Pul (Piano di utilizzo dei litorali) , che con la ridefinizione degli spazi concessori esistenti e l'individuazione di nuove aree permetterà di migliorare, accrescere e diversificare l'offerta di servizi nella zona a mare.</p> <p>Un paese turisticamente appetibile non può prescindere da un adeguato decoro urbano. Pur in presenza di una difficoltà economica oggettiva e dimostrabile, cercheremo di garantire gli stessi standard qualitativi degli anni precedenti. L'obiettivo comune è migliorare gli spazi verdi, mantenere pulite e ordinate le strade, rendere chiari ed efficaci i cartelli con le indicazioni stradali, attuare il Piano Generale delle Insegne Pubblicitarie (PGIP), riparare e riprogettare alcuni dei marciapiedi presenti nell'abitato, sollecitare i soggetti competenti al fine di garantire il riposizionamento e interrimento di linee aeree (elettriche e telefoniche), attuare interventi di ripristino definitivi attraverso l'ausilio di calcestruzzo e/o asfalto.</p> <p>Avere un paese a misura di bambino e di persone con difficoltà motorie è un obiettivo per noi imprescindibile: ecco perché riteniamo prioritario l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel paese (marciapiedi, locali pubblici, aree pedonali, etc.)</p> <p>Per migliorare l'accesso ai fondi rendendoli fruibili dovranno essere effettuati interventi di ripristino dello sterrato nelle strade rurali.</p> <p>Il percorso del museo a cielo aperto avviato con il Progetto "Tra il muro e il mare" verrà portato avanti con la realizzazione di una serie di murales che andranno a valorizzare le vie del centro storico e le pareti del Palazzetto dello sport.</p> <p>Verrà ristrutturata e valorizzata la Piazza della tolleranza e dell'integrazione sociale.</p>	<p>Approvazione definitiva del PUL</p> <p>Affidare la gestione degli impianti insegne pubblicitarie</p> <p>Approvare ed attuare il Piano Particolareggiato del Centro di prima formazione (Storico)</p> <p>Partecipazione e realizzazione misure inserite nei programmi PNRR</p> <p>Proseguire il progetto di abbellimento esterno del palazzetto dello sport con la tecnica dei murales</p> <p>Valorizzare il centro storico arricchendo il percorso di museo a cielo aperto Tra il muro e il mare</p> <p>Definizione del procedimento per perfezionamento delle cessioni da parte della proprietà Hotel La Torre in via degli Ulivi e via delle Mimose</p> <p>Segnaletica stradale su pali: sostituire tutta la segnaletica obsoleta o danneggiata</p> <p>Segnaletica a terra: realizzare con vernice nuove griglie in aree destinate a parcheggi in modo da poter ottimizzare gli spazi</p> <p>Realizzare impianti di irrigazione nei parchi e nelle aree verdi</p> <p>Sostituire ed uniformare i cestini "gettacarta"</p> <p><i>Area pic-nic: individuare e predisporre un'area comunale affinché, una volta dotata di servizi quali acqua ed energia elettrica, la si possa dare in gestione .Sarà dovere dell'aggiudicatario attrezzare l'area secondo le indicazioni dettate dall'amministrazione comunale.</i></p>	<p>Servizio tecnico</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Servizio Tecnico</p> <p>Tutti i Servizi</p> <p>Servizio Amministrativo e Servizio tecnico</p> <p>Tutti i Servizi</p> <p>Servizio Tecnico-Patrimonio</p> <p>Servizio Tecnico e Servizio Polizia Locale</p> <p>Servizio Tecnico e Servizio Polizia Locale</p> <p>Servizio Tecnico – Ufficio Manutenzioni</p> <p>Servizio tecnico</p> <p>Servizio Tecnico – Patrimonio e Manutenzioni</p>			
			SOCIALE E SERVIZI AL CITTADINO	<p>Vogliamo migliorare la vivibilità del nostro Paese partendo dalla vita di tutti i giorni: creare nuovi spazi per l'aggregazione sociale, migliorare quelli già esistenti, senza trascurare le esigenze dei</p>	<p>Vogliamo migliorare la vivibilità del nostro Paese partendo dalla vita di tutti i giorni: creare nuovi spazi per l'aggregazione sociale, migliorare quelli già esistenti, senza trascurare le esigenze dei cittadini di tutte le età.</p>	<p>Formalizzare la programmazione di tutte le attività delegate all'Unione attraverso l'elaborazione del piano triennale delle attività</p>	<p>Servizio Amministrativo e servizio Finanziario</p>

	<p>cittadini di tutte le età. Ci piacerebbe che gli anziani fossero parte più attiva nella comunità. Tutto questo deve necessariamente avvenire attraverso la collaborazione dell'Amministrazione con chi opera in questo settore da anni: dalle associazioni del territorio alle cooperative sociali, della cui importanza siamo profondamente convinti. Vogliamo favorire la collaborazione tra le associazioni attraverso la programmazione coordinata e programmata degli eventi e delle iniziative assegnando a ciascuna la sede più idonea.</p> <p>Ci proponiamo anche di riattivare la ludoteca ed istituire la "banca del tempo" per dare l'opportunità ai cittadini di mettere a disposizione la loro professione/professionalità/competenze, le loro conoscenze ed il loro tempo, creando uno scambio. Avere un paese a misura di bambino è un obiettivo per noi imprescindibile: ecco perché riteniamo prioritario l'abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel paese (marciapiedi, locali pubblici, aree pedonali, etc.).</p>	<p>Anziani e giovani dovrebbero essere parte attiva della nostra comunità, ecco perché riteniamo fondamentale favorire e stimolare la creazione di iniziative che li vedano coinvolti anche insieme, attraverso la collaborazione e il supporto a realtà già consolidate come la Scuola Civica di Musica dell' Ogliastro, l'Università della terza età e le tante iniziative sportive, ricreative, culturali presenti nel nostro territorio.</p> <p>Introdurre il servizio che prevede la figura dell'educatore di strada è un'altra iniziativa che riteniamo importante che vede coinvolti educatori qualificati che si recano da gruppi di ragazzi informali, le cosiddette "compagnie" (target 14-18 anni). Gli interventi di educativa di strada mirano a realizzare percorsi ed attività di promozione del benessere giovanile, come antidoto al disagio che spesso viene associato a questa fascia di età. L'operatore, nel tempo, riesce ad instaurare con i ragazzi una relazione, condizione fondamentale per poter far emergere i loro bisogni, necessità, interessi o problematiche. Di pari passo ci attiveremo per costituire un centro di aggregazione sociale rivolto ai ragazzi, servizio che offre opportunità aggregative e ricreative all'interno di spazi funzionali e usufruibili gratuitamente dai giovani. Un altro obiettivo rivolto ai ragazzi/e sarà la creazione di progetti di prevenzione sulle dipendenze (droga, alcol e gioco d'azzardo). Ci attiveremo perché la Consulta Giovanile Comunale possa costituirsi.</p> <p>Creare una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza stradale per i ciclisti, rendere il nostro paese un paese favorevole e sicuro per i cicloturisti e sportivi, tramite nuova cartellonistica e campagne sul web, social media e convegni sul territorio è un altro obiettivo che riteniamo importante</p>	<p>Ridurre il livello di evasione aumentando gli accertamenti e gli incassi rispetto alla media del triennio precedente del 10%</p> <p>Potenziale e adeguare la struttura destinata ad ospitare l'asilo nido prevedendo interventi di suo ampliamento e miglioramento</p> <p>Indirizzi all'Unione ai fini dell'introduzione del servizio che prevede la figura dell'educatore di strada; educatori qualificati che si recano da gruppi di ragazzi informali, le cosiddette "compagnie" (target 14-18 anni). Gli interventi di educativa di strada mirano a realizzare percorsi ed attività di promozione del benessere giovanile, come antidoto al disagio che spesso viene associato a questa fascia di età. L'operatore, nel tempo, riesce ad instaurare con i ragazzi una relazione, condizione fondamentale per poter far emergere i loro bisogni, necessità, interessi o problematiche</p> <p>Consulta Giovanile Comunale</p> <p>Creare una campagna di sensibilizzazione alla sicurezza stradale per i ciclisti. Rendere il nostro paese un paese favorevole e sicuro per i cicloturisti e sportivi, tramite nuova cartellonistica e campagne sul web, social media e convegni sul territorio.</p> <p>Realizzazione progetto gestione terre civiche : avvio e definizione contenuti nuovi contratti</p>	<p>Servizio Finanziario</p> <p>Servizio Tecnico – Unione Comuni d'Ogliastro</p> <p>Servizio Amministrativo e Unione Comuni d'Ogliastro</p> <p>Servizio Amministrativo</p> <p>Servizio di Polizia Locale in collaborazione con tutti i servizi ognuno per la propria competenza</p> <p>Servizio Patrimonio</p>
<p>TRASPARENZA, QUALITÀ DEI SERVIZI E RAPPORTI CON IL CITTADINO</p>	<p>Pensiamo che tutti i nostri concittadini debbano essere soddisfatti nelle loro richieste, pienamente informati e messi in condizione di valutare attivamente l'operato dell'amministrazione comunale, collaborando con essa. Vogliamo seguire questa strada con l'ausilio, sia della tecnologia (aggiornamenti costanti del sito internet, uso di SMS, e-mail, app), sia dei mezzi tradizionali, con l'uso delle bacheche distribuite nel paese per l'affissione di avvisi e manifesti. Vogliamo favorire la partecipazione rendendo facilmente consultabili tutti gli atti e le iniziative portati avanti, facilitando la segnalazione di guasti e problemi, ma anche di proposte, idee e suggerimenti. Sarà importante snellire il procedimento burocratico, la ricerca dei dati, aumentare la velocità nel disbrigo delle pratiche.</p>	<p>Pensiamo che tutti i nostri concittadini debbano essere soddisfatti nelle loro richieste, pienamente informati e messi in condizione di valutare attivamente l'operato dell'amministrazione comunale, collaborando con essa. Vogliamo seguire questa strada con l'ausilio, sia della tecnologia (aggiornamenti costanti del sito internet, e degli strumenti social istituzionali), sia dei mezzi tradizionali, con l'uso delle bacheche distribuite nel paese per l'affissione di avvisi e manifesti. Vogliamo favorire la partecipazione rendendo facilmente consultabili tutti gli atti e le iniziative portati avanti, facilitando la segnalazione di guasti e problemi, ma anche di proposte, idee e suggerimenti. Sarà importante snellire il procedimento burocratico, la ricerca dei dati, aumentare la velocità nel disbrigo delle pratiche, indirizzare adeguatamente gli utenti negli iter da seguire mettendo a disposizione e rendendo quanto più facile possibile il reperimento di tutta la modulistica necessaria, predisponendo quella eventualmente mancante nei vari servizi (es. iter e modulistica necessaria per la richiesta di contributi e patrocini, o la realizzazione di eventi).</p> <p>La mancanza della toponomastica e della numerazione civica in alcune zone dell'abitato crea non pochi problemi ai residenti che vi abitano, è quindi fondamentale espletare tutti gli adempimenti per colmare questa mancanza.</p>	<p>Aggiornamento costante e delle sezione amministrazione trasparente</p> <p>Elaborazione e popolamento specifica sezione del sito istituzionale contenente la descrizione di tutti i servizi offerti dall'ente</p> <p>Rispettare la tempistica dei tempi medi di pagamento</p> <p>Conciliazione partite debito credito con Unione comuni d'Ogliastro</p> <p>Attivazione del servizio E.Gov riferito al servizio TARI prevedendo sia la possibilità di consultare il fascicolo digitale di ogni utente sia la possibilità di effettuare il pagamento attraverso l'utilizzo della piattaforma PagoPA.</p> <p>Completamento della numerazione civica e della toponomastica</p> <p>Messa a regime del sistema per il monitoraggio puntuale dello stato dei pagamenti dei titoli abilitativi edilizi e dei</p>	<p>Tutti gli uffici</p> <p>Tutti i Servizi</p> <p>Tutti gli uffici</p> <p>Servizi Amministrativo e finanziario</p> <p>Servizio Finanziario</p> <p>Tutti i servizi</p> <p>Servizio Tecnico</p>

			diritti di segreteria riferiti a detti titoli	
CULTURA E SCUOLA	<p>Crediamo in un Paese culturalmente formato, vivace e protagonista, consapevole delle proprie risorse uniche e inimitabili. Riteniamo sia fondamentale supportare fortemente l'istituzione scolastica e i progetti extra-curricolari. Occorre individuare gli spazi più adatti alle attività culturali e crearne di nuovi che possano accogliere attività di spettacoli teatrali, musicali o quant'altro anche al chiuso, che ora non esistono. Mappare le risorse umane, artistiche, i beni ambientali, storici, archeologici, linguistici, toponomastici, della tradizione, documentaristici, studiare e creare percorsi ad hoc e organizzare eventi di grande respiro e scambi culturali.</p> <p>Dovrà essere predisposto un archivio in cui custodire tutto il patrimonio, librario e non, in modo organico e razionale: filmati, foto, testi, rimandi digitali, audio, beni mobili artistici e quant'altro. La conoscenza dovrà essere incrementata da ricerche storiche e scientifiche. La nostra comunità dovrà essere messa nelle condizioni di accedere a questo materiale in modo semplice e gratuito per poter diventare noi i primi attori di sviluppo e trasmissione della conoscenza, anche rielaborata e diffusa in tutto il pianeta.</p> <p>Le molteplici forme di espressione, attraverso corsi, concorsi e convegni, dovranno potersi avvalersi dei linguaggi del teatro, musica, danza, cinema, film, documentari, fotografia, scrittura, scultura e arti visive in genere.</p> <p>La consapevolezza, e quindi la cultura, sarà anche l'elemento fondante di una vera democrazia partecipata e propositiva.</p>	<p>Crediamo in un Paese culturalmente formato, vivace e protagonista, consapevole delle proprie risorse uniche e inimitabili. Riteniamo sia fondamentale supportare fortemente l'istituzione scolastica e i progetti extra-curricolari.</p> <p>Il nuraghe Boschinu è stato riconosciuto come bene di interesse culturale in base alle disposizioni previste dagli art. 10,12 , 13, 14 e 15 del D.L.gs 42/2004, l' obiettivo sarà reperire fondi regionali per la progettazione e la realizzazione di campagne di scavo e l'allestimento di spazi espositivi per i reperti derivanti dagli scavi.</p> <p>Inoltre sarà nostra premura organizzare giornate di pulizia nei siti più facilmente raggiungibili per renderli accessibili ai visitatori e progettare la creazione di percorsi che li rendano fruibili.</p> <p>Con il completamento entro l'anno della nuova struttura Museale l'obbiettivo è quello di reperire i fondi per renderla fruibile quanto prima. L'obbiettivo è quello di creare un museo diffuso, trasformando il nostro territorio, il nostro paese, in un museo a cielo aperto che sappia coinvolgere sia la comunità sia il turista che viene a visitare il nostro paese.</p>	Organizzare giornate di pulizia nei siti più facilmente raggiungibili per renderli accessibili ai visitatori e progettare la creazione di percorsi che li rendano fruibili	Tutti i Servizi
			Affidamento in gestione della nuova struttura Museale	Tutti i Servizi
SVILUPPO ED IMPRESA	<p>Vogliamo aiutare i nostri concittadini a sviluppare le caratteristiche d'eccellenza del nostro territorio, coinvolgendo tutti gli operatori economici nella creazione di progetti di sviluppo: imprenditori agricoli, allevatori, commercianti, artigiani, operatori turistici e tutti i portatori di interesse. Vorremmo stimolare il turismo attraverso la promozione di B&amp;B e del cosiddetto albergo diffuso e identificare spazi appositi per la vendita dei nostri prodotti tipici (mercatini ortofrutticoli, artigianali, artistici). In quest'ottica, ci piacerebbe promuovere il riconoscimento di un marchio DOP che garantisca e faccia riconoscere i nostri prodotti.</p> <p>Rivedere il regolamento per l'attribuzione delle aree P.I.P. (piano degli insediamenti produttivi) è doveroso ed è nostra intenzione rendere la zona industriale operativa quanto prima e incentivare e promuovere l'insediamento delle attività produttive e commerciali che rappresentano il vero futuro economico di un paese lungimirante.</p>	<p>Crediamo che lo sviluppo economico passi per l'affiancamento dei cittadini da parte dell'amministrazione. Ci proponiamo, infatti, di incentivare le opportunità di lavoro attraverso la collaborazione con Enti di formazione per l'attuazione di programmi specifici in ambito di formazione professionale.</p> <p>In tal senso tra gli obiettivi riteniamo utile contribuire ad attuare il programma GOL [azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro] presso il nostro comune, avviando dei corsi mirati alle esigenze dei nostri cittadini,</p> <p>promuovere di incontri formativi rivolti ai giovani che si affacciano all'imprenditoria, per favorire i processi di marketing, vendita e fiscalità delle imprese, attuare un piano di mediazione e collaborazione tra i commercianti, artigiani del paese per creare un nuovo centro naturale commerciale.</p> <p>Riteniamo che per le aziende presenti nel territorio sia fondamentale potersi identificare anche "turisticamente" parlando, predisporremo disciplinare che permetta loro di identificarsi e promuoversi sfruttando il marchio turistico istituzionale "Visit Bari Sardo".</p> <p>Completare l'infrastrutturazione dell'area Pip attraverso la predisposizione di un progetto esecutivo per la creazione dello svincolo di immissione nella Ex SS 125 è fondamentale per rendere l'area accessibile in sicurezza.</p>	Attuare il programma GOL [azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro] presso il nostro comune, avviando dei corsi mirati alle esigenze dei nostri cittadini	Tutti i Servizi
			promozione di incontri formativi rivolti ai giovani che si affacciano all'imprenditoria, per favorire i processi di marketing, vendita e fiscalità delle imprese.	Servizio Amministrativo
			Attuare un piano di mediazione e collaborazione tra i commercianti, artigiani del paese per creare un nuovo centro naturale commerciale	Tutti i Servizi
			Creare un disciplinare per uso del logo turistico Visit Bari Sardo da parte delle attività presenti nel territorio	Tutti i Servizi
			Completare l'infrastrutturazione dell'area Pip attraverso la predisposizione di un progetto esecutivo per la creazione dello svincolo di immissione nella Ex SS 125	Servizio Tecnico

AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO	<p>Bari Sardo è da sempre un Paese a forte vocazione pastorale e un punto di riferimento importante del settore ortofrutticolo nel panorama agricolo ogliastrino.</p> <p>Il settore primario rappresenta da tempo una realtà capace di creare economia. La mancanza di una condotta di irrigazione a supporto delle colture rappresenta un forte limite per il comparto agricolo. Tuttavia, gli elevati costi di produzione, spesso, non consentono di affrontare agevolmente gli oneri di smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalle lavorazioni agricole. Sarà nostro dovere creare un centro di " conferimento agevolato" per rifiuti speciali agricoli (pacciamature, contenitori di fitofarmaci, tubi in polietilene etc.). Il nostro impegno sarà inoltre rivolto alla manutenzione dei canali di scolo e cunette, ed alla pulizia e messa in sicurezza del Rio Mannu e affluenti secondari.</p>	<p>Bari Sardo è da sempre un Paese a forte vocazione pastorale e un punto di riferimento importante del settore ortofrutticolo nel panorama agricolo ogliastrino.</p> <p>Il settore primario rappresenta da tempo una realtà capace di creare economia. La mancanza di una condotta di irrigazione a supporto delle colture rappresenta un forte limite per il comparto agricolo. Pertanto vigileremo e coopereremo affinché la realizzazione della condotta idrica prevista nel PST ( piano progetto di sviluppo territoriale) della Regione Sardegna e attuato dal Consorzio di Bonifica Ogliastra diventi presto una realtà.</p> <p>Sensibilizzare e supportare le aziende nel seguire le giuste "filiera" per un corretto smaltimento dei rifiuti speciali derivanti da lavorazioni agricole, è opera che riteniamo fondamentale per limitare il sorgere di discariche abusive o la cattive pratiche di smaltimento.</p>	Operare al fine di favorire il corretto conferimento dei rifiuti in polietilene derivanti dalle lavorazioni agricole	Servizio Tecnico
TURISMO	<p>Il nostro è un Paese che può puntare sul turismo tutto l'anno e non solo durante la stagione estiva; non possiamo dunque limitarci a sfruttare il mare, ma dobbiamo valorizzare tutto ciò che si trova nel nostro territorio. Per fare questo oggi è fondamentale essere presenti e visibili su internet e quindi istituire un portale turistico con applicazioni e indicazioni scaricabili anche sui dispositivi mobili dedicato a tutto ciò che possiamo offrire ai visitatori. Sarà quindi necessario:</p>	<p>I report mensili relativi all'andamento del portale Visit Bari Sardo ci testimoniano che il percorso intrapreso con l'attivazione di questo strumento, sta dando ottimi risultati in termini di visibilità e promozione in ambito nazionale ed internazionale.</p> <p>Occorre ora dare continuità alla gestione del portale e intraprendere attraverso esso e attraverso gli strumenti social ad esso collegati, una campagna di comunicazione che punti a promuovere le peculiarità e unicità del nostro territorio.</p> <p>Continuando a puntare su un "turismo sostenibile", in cui i numeri dei nostri visitatori crescono compatibilmente con il territorio, con ciò che esso ha da offrire e di pari passo con i servizi che noi metteremo in campo, grazie all'istituzione dell'Imposta di soggiorno siamo in grado di mantenere e anche incrementare la proposta di servizi ai turisti. Al fine di introitare con questa tassa risorse sempre maggiori occorrerà condurre una campagna contro il sommerso, favorendo la formazione e informazione sugli iter per l'ottenimento del codice iun per le locazioni private occasionali e per l'avvio di iniziative legate alla ricettività di tipo extralberghiero anche in forma non imprenditoriale (BB, albergo diffuso).</p> <p>Avviare la pianificazione di una rete di percorsi nel territorio comunale con il coinvolgimento dei privati e il supporto di tecnici di Forestas e associazioni che svolgono attività in tale ambito. Attuare tutte quelle strategie utili al fine di promuovere il territorio come meta per i più svariati target di turisti: famiglie, persone diversamente abili, motociclisti, ciclisti, camminatori, naturalisti, turisti amanti della cultura e dell'enogastronomia.</p>	Affidamento incarico di gestione del portale turistico prevedendo durata pluriennale.	Servizio amministrativo
			Predisposizione di una manifestazione di interesse per attivazione del "presidio turistico"	Servizio amministrativo
			Attivare la procedura di riconoscimento della "valenza turistica" e successivo inserimento dell'evento Sagra di Su Nenniri e Festa San Giovanni nel Registro degli eventi identitari della Regione Sardegna D.G.R.26/26 del 21.05.2020.	Servizio amministrativo
			Pubblicazione del Bando per affidamento gestione evento "Cosa Bona e Bariesia" tra gennaio e febbraio 2024	Tutti i Servizi
			Sistemazione di tutte le aree parcheggi nella zona a mare ed esternalizzazione della gestione per i parcheggi a pagamento	Servizio Polizia Locale
			Riordino di tutta la cartellonistica di segnalazione varia presente nelle aree a mare (divieti per le spiagge, cartellonistica di segnalazione dog beach, bandiera blu, cartellonistica per i servizi vari e altro	Servizio Polizia Locale
			Attivazione dei totem informativi presenti nel abitato con inserimento dei contenuti e predisposizione per interfaccia con il portale turistico;	Tutti i Servizi
			Installazione Cartellonistica Area Naturista a seguito di emanazione di ordinanza che decorra da aprile a ottobre	Tutti i Servizi
Installazione Cartellonistica Dog Beach ad aprile a seguito di emanazione di ordinanza che decorra da aprile a ottobre	Servizio Polizia Locale			

SPORT	<p>Pensiamo allo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio.</p> <p>Per fare questo è fondamentale fornire alle società degli impianti comunali efficienti e decorosi.</p> <p>Tra questi il palazzetto dello sport di via Verdi, sul quale verrà effettuato un restyling generale per renderlo funzionale alle società che lo utilizzano e bello/accogliente per le persone che lo riempiono durante gli eventi, che nell'ultimo periodo sono sempre di più.</p> <p>Faremo un restyling completo anche al campo da calcio di Circillai, casa delle squadre di calcio Bari Sardo calcio e Bariense, che in totale superano i 150 tesserati.</p> <p>Attenzione daremo anche al campo da Basket all'aperto e libero sito in via Verdi, che negli anni ha subito il logorio delle intemperie e altro. Cercheremo di rivalorizzarlo sia come impianto e come ritrovo per tornei all'aperto, mezzo di forte aggregazione.</p> <p>Tutti questi impianti comunali vanno tenuti vivi, efficienti e funzionanti. Per farlo, oltre che sfruttarli per la pratica sportiva, serve gestirli efficacemente sotto tutti i punti di vista. Per fare questo cercheremo le migliori soluzioni per affidarli direttamente alle società del territorio con i requisiti.</p> <p>Un punto fondamentale per noi è promuovere l'attività sportiva organizzata e lo faremo con attività, iniziative sportive e motorie, sotto forma di eventi, rivolte agli utenti di tutte le età con il sostegno dell'associazionismo e delle istituzioni scolastiche.</p> <p>Lo sport organizzato è fondamentale, ma lo è ancora di più l'attività motoria libera e gratuita all'aria aperta. Per questo creeremo delle aree urbane attrezzate e inclusive per la pratica di varie attività come fitness generale, allenamento a corpo libero, gioco delle bocce, giochi motori sportivi per bambini.</p> <p>Pensiamo allo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio, proponendo attività collettive, mirando a trovare un equilibrio tra costi di gestione degli impianti e contributi proposti alle società, fornendo attrezzature pubbliche fruibili a tutti e decorose. Crediamo nella bontà di un progetto di riqualificazione, ristrutturazione, completamento, efficientamento delle numerose strutture sportive esistenti, dal campo sportivo Circillai, ai campetti da calcetto, da tennis, da pallacanestro e da pallavolo. La pista ciclabile in zona Circillai, perché possa garantire comodità e sicurezza, ha bisogno di essere estesa e illuminata e, vista la propensione alla vita attiva diffusa nella nostra comunità, vorremmo creare anche altri percorsi ciclabili e pedonali che permettano di percorrere in lungo e in largo e in sicurezza il nostro territorio.</p>	<p>Pensiamo allo sport come fonte di educazione e prevenzione per i giovani, in stretta collaborazione e continuo dialogo con le società sportive del territorio.</p> <p>Per fare questo è fondamentale fornire alle società degli impianti comunali efficienti e decorosi.</p>	<p>Riqualificazione del Palazzetto dello Sport mediante la manutenzione degli interni e delle stanze accessorie, pulizia specifica della pavimentazione e rifacimento del disegno dei campi, ormai obsoleto e non più regolare.</p>	<p>Servizio Tecnico e del patrimonio</p>
		<p>Tra questi il palazzetto dello sport di via Verdi, sul quale verrà effettuato un restyling generale per renderlo funzionale alle società che lo utilizzano e bello/accogliente per le persone che lo riempiono durante gli eventi, che nell'ultimo periodo sono sempre di più.</p>	<p>Efficientamento energetico e riqualificazione del palazzetto dello sport grazie al contributo regionale di 100mila euro (Programmazione degli interventi di "impiantistica sportiva", legge regionale 22 novembre 2021, n° 17).</p>	<p>Servizio Tecnico</p>
		<p>Faremo un restyling completo anche al campo da calcio di Circillai, casa delle squadre di calcio Bari Sardo calcio e Bariense, che in totale superano i 150 tesserati.</p> <p>Attenzione daremo anche al campo da Basket all'aperto e libero sito in via Verdi, che negli anni ha subito il logorio delle intemperie e altro. Cercheremo di rivalorizzarlo sia come impianto e come ritrovo per tornei all'aperto, mezzo di forte aggregazione.</p> <p>Tutti questi impianti comunali vanno tenuti vivi, efficienti e funzionanti. Per farlo, oltre che sfruttarli per la pratica sportiva, serve gestirli efficacemente sotto tutti i punti di vista. Per fare questo cercheremo le migliori soluzioni per affidarli direttamente alle società del territorio con i requisiti.</p>	<p>Riqualificazione completa dell'impianto sportivo (campo da calcio) di Circillai grazie al contributo PNRR M5 C3 I1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità". L'intervento prevederà la sostituzione del manto erboso sintetico, ormai in scadenza con l'omologazione e logoro. Ammodernamento e miglioramento delle tribune con il montaggio di seggiolini. Installazione nuovo impianto idraulico spogliatoi, con manutenzione e miglioramento della struttura</p>	<p>Servizio Tecnico</p>
		<p>Un punto fondamentale per noi è promuovere l'attività sportiva organizzata e lo faremo con attività, iniziative sportive e motorie, sotto forma di eventi, rivolte agli utenti di tutte le età con il sostegno dell'associazionismo e delle istituzioni scolastiche.</p>	<p>Trasformare campo da basket (vicolo via Verdi) in campo da "street basket 3vs3" con riduzione del campo ad un solo canestro (da sostituire con uno nuovo e moderno). Trasformazione della seconda metà campo per renderla idonea alla pratica di altri sport</p>	<p>Servizio tecnico</p>
		<p>Lo sport organizzato è fondamentale, ma lo è ancora di più l'attività motoria libera e gratuita all'aria aperta. Per questo creeremo delle aree urbane attrezzate e inclusive per la pratica di varie attività come fitness generale, allenamento a corpo libero, gioco delle bocce, giochi motori sportivi per bambini.</p>	<p>Rifacimento della pavimentazione della palestra delle scuole medie di Via Verdi, pulizie e consegna alle scuole per ripresa attività fisica degli alunni.</p>	<p>Servizio Tecnico</p>
			<p>Diversificare la gestione del palazzetto dello sport, proponendo un bando per la gestione da parte di associazioni sportive</p>	<p>Servizio Tecnico – Ufficio patrimonio</p>
			<p>Predisporre Affidamento ad una società sportiva il nuovo impianto da tennis di Sa Marina, per la gestione, la manutenzione e la vigilanz</p>	<p>Servizio Tecnico – Ufficio patrimonio</p>
			<p>Fissare una serie di incontri con associazioni sportive e con la scuola per programmare un grande evento sportivo come una fiera di promozione dello sport.</p>	<p>Servizio Amministrativo</p>
			<p>Realizzare l'area fitness polivalente in zona "LA TORRE" grazie al contributo ottenuto grazie alla terza linea di intervento PNRR missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale",</p>	<p>Servizio Tecnico</p>
	<p>Realizzare e completare con attrezzatura per il fitness e l'allenamento a corpo libero, l'area del parco giochi di "Su Crastu" con il contributo finanziato (e cofinanziato dall'ente comunale) dal ministero, Dipartimento dello sport, con il progetto "SPORT DI TUTTI-PARCHI" 2023.</p>	<p>Servizio Tecnico</p>		

AMBIENTE E TERRITORIO

Non vorremmo mai più vedere nessun tipo di rifiuto ai lati delle nostre strade né in qualsiasi altra parte del nostro territorio. E' necessario che il servizio di raccolta differenziata sia cucito addosso al paese, e che sia perciò meno oneroso e più efficace; inoltre, per quelli già differenziati e risultanti da lavori di piccola entità, attiveremo un servizio con "cassoni scarrabili".

Vogliamo recuperare aree di pregio dal punto di vista ambientale (zone umide, laghetti) e incentivare lo sfruttamento di fonti non inquinanti e rinnovabili, monitorando d'altro canto il depuratore di Campu Moru affinché funzioni come deve.

Vorremmo inoltre ristrutturare il Centro di Educazione Ambientale di Sa Marina, nell'ambito di un progetto ad ampio spettro di rivalutazione della zona a mare dell'Altopiano di Teccu che preveda l'attivazione dell'Area di Rilevante Interesse Naturalistico. Si farà un incremento del controllo territorio adeguando un nuovo sistema di video sorveglianza.

Bari Sardo è anche il paese con il tasso più alto di abbandoni e randagismo di cani e gatti in Ogliastra. Questo costituisce, oltre che un problema sociale, anche una spesa ingente per la comunità. Promuoveremo le adozioni dal canile, le vaccinazioni, la microchippatura (obbligatoria per legge) e le sterilizzazioni. Miglioreremo l'utilizzo delle spiagge per cani. Uno dei nostri obiettivi è rendere il nostro un paese anche a misura di cani e proprietari.

Il nostro territorio è una grande ricchezza presente e futura. Essere consapevoli di questo significa fare delle scelte, individuare delle linee guida che vadano verso uno sviluppo e una crescita della nostra comunità che sia perfettamente in linea con tutela e valorizzazione dello stesso. Questo sarà il filo conduttore anche per i prossimi 5 anni di mandato, continuando ad attuare politiche volte ad risparmio e all'efficiamento energetico degli immobili comunali così come degli impianti di illuminazione, attraverso il reperimento di nuove risorse; attuando un puntuale ed efficace monitoraggio del servizio di raccolta porta a porta al fine di far sì che sia il più possibile rispondente alle esigenze della comunità e degli operatori economici del territorio, favorendo l'efficiamento e il miglioramento della logistica dell'ecocentro comunale al fine di migliorarne la funzionalità, garantendo l'incremento e/o la rimodulazione servizi ricompresi in esso quali ritiro di piccole quantità di inerti derivanti da lavorazioni "domestiche" (da 50kg a 100kg), ritiro di discariche abusive, spazzamento delle vie dell'abitato e delle zone a mare, migliore gestione del servizio in occasione di eventi.

Entro l'anno l'Area Rin presso l'Altopiano di Teccu dovrà essere dotata di Cartellonistica e dovrà essere attivato il Centro Servizi presso il quale verranno realizzate iniziative varie di sensibilizzazione alla tutela ambientale e di animazione rivolte ai più giovani. Nel contempo occorrerà attivare le interlocuzioni con gli enti preposti (Corpo Forestale e Guardia Costiera) al fine di attivare i protocolli per la vigilanza che possano garantire la tutela dell'area a terra e a mare.

Predisposizione e installazione cartellonistica Rin con anche cartellonistica dei divieti sulla base del Regolamento Comunale e collocazione dissuasori per impedire l'accesso all'area di Camper/Roulotte/Caravan/Minivan e mezzi similari	Servizio Polizia Locale
Predisporre bando per affidamento in gestione ad associazione o altro ente del centro servizi area Rin	Tutti i Servizi
Avvio iter per attivare protocolli di intesa con Corpo Forestale e Guardia Costiera per la vigilanza a mare e a terra al fine di garantire tutela area rin e rispetto delle prescrizioni previste nel regolamento della stessa	Servizio Polizia Locale
Messa a regime degli impianti di video sorveglianza, installazione di sistemi di fototrappole mobili ed esternalizzazione della gestione	Servizio Tecnico e Servizio di Polizia Locale
Attuare le opportune modifiche al Piano di Protezione Civile Intercomunale per rendere gestibili le Emergenze in ambito Comunale con la sola attivazione del COC e le "forze" interne all'Ente;	Servizio Tecnico
Individuare nell'ambito dei vari servizi comunali le figure aventi ruoli specifici nella gestione di emergenze di protezione civile;	Servizio Tecnico
Inventariare mezzi e attrezzature necessari e disponibili per le emergenze di Protezione civile e allestire una sala COC	Servizio Tecnico
Caricare tutte le informazioni necessarie, compreso il piano di Protezione Civile nel Sistema informativo integrato di Protezione Civile della Regione Sardegna e tenerlo aggiornato;	Servizio Tecnico
Contrattualizzazione area adiacente ecocentro comunale	Servizio Tecnico – Ufficio del patrimonio
Nell'ambito del servizio di igiene urbana concordare l'estensione del servizio di ritiro presso i cestini presenti nelle aree a mare	Servizio Tecnico
Concordare con la ditta del Servizio di igiene urbana una serie di azioni per la sensibilizzazione alla raccolta differenziata	Servizio tecnico
Azioni di prevenzione incendio: elaborazione puntuale a inizio campagna antincendio dell'ordinanza di pulizia dei terreni e verifica del rispetto della stessa e della previsione dello Sfalco e pulizia di tutte le aree verdi pubbliche prima dell'inizio della campagna antincendio	Servizio Polizia Locale

			Controllo delle cunette e bordi strada e programmazione della pulizia e manutenzione al fine di prevenire allagamenti e rischi per la sicurezza stradale;	



# COMUNE DI BARI SARDO

## PROVINCIA DI NUORO

### PNRR -

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 16/03/2023 è stata istituita l'unità di progetto avente il compito di monitorare i progetti finanziati nell'ambito del PNRR così da monitorare il raggiungimento degli obiettivi assegnati e scongiurare la perdita di finanziamenti.

### PROGETTI IN CARICO AL COMUNE ALLA DATA DEL 30/09/2023

Opera	Stato di attuazione
Articolo 11 comma 2) del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni con la legge n. 79 del 29 giugno 2022. Misure per l'attuazione del PNRR- Reclutamento Esperto in gestione, rendicontazione e controllo per attività di Assistenza Tecnica alle attività di Monitoraggio e Controllo. €. 115.098,69 nel triennio.	Conferito incarico. In corso di svolgimento
PNRR – Progetto di messa in sicurezza e mitigazione del Rischio Idrogeologico nelle aree individuate dal PAI ad alto rischio di frana o idraulico (CUP f53h19001190001). <i>Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni</i> ; €. 1.085.000,00	Progettazione completata. Appaltati i lavori ad opera dell'Unione Comuni d'Ogliastra nel suo ruolo di SUA.
PNRR - "Realizzazione di una mensa scolastica"CUP: F55E22000220006	Progettazione completata, è in corso la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori
PNRR - "Progetto di riqualificazione energetica degli alloggi di edilizia residenziale pubblica siti in via Grazia Deledda" CUP: F59J21016200001	Aggiudicazione dei lavori, è in corso la verifica dei requisiti per l'efficacia dell'aggiudicazione
PNRR - "Ampliamento dell'asilo nido comunale sito in via Copernico" CUP: F58H22000060006	Conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo in corso
PNRR - "Messa in sicurezza, ristrutturazione e riqualificazione del Polo Sportivo Circillai" CUP: F52H22000820006	In corso la procedura l'affidamento dei servizi di ingegneria a architettura
PNRR - "Interventi di messa in sicurezza strada Torre-Bucca 'eStrumpu" CUP: F55F21002590005	Progettazione esecutiva in corso
PNRR - "Riqualificazione energetica del palazzo comunale"CUP: F54J22000820006	Lavori in corso
PNRR - "Interventi di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica" CUP: F52F22000440001	Lavori in corso
PNRR – Missione 2, Componente 4 – Investimento 2.2 : Interventi per la resilienza, la valorizzazione del Territorio e l'efficienza energetica dei Comuni ( <b>Piccole opere</b> ). Contributi assegnati negli anni dal 2020 al 2024 ai sensi dell'articolo 1, comma 29 e ss Legge n. 160/2019. - DM Interno 14/01/2020 (€. 50.000,00); - DM. Interno 30 gennaio 2020 (Assegnazione €. 50.000,00 per anno 2021, 50.000,00 anno 2022; €. 50.000,00 anno 2023 e 50.000,00 anno 2024. - DM Interno 11 novembre 2020 (assegnazione ulteriori €. 50.000,00 per anno 2021). Complessivamente assegnati €. 300.000,00.	Si tratta di contributi confluiti nel PNRR nella M" C4 I2.2. Per l'annualità 2020 i lavori sono iniziati entro il 15/11/2020. Per il 2021 sono stati avviati entro il 31/12/2021; Per le altre annualità i lavori devono essere avviati entro la data del 15 settembre di ciascun anno
PNRR - Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.3 - "pagoPA" per un importo di €. 16.996,00 - CUP: F51F22000740006	In corso la procedura l'affidamento
PNRR - Missione 1 - Componente 1 Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE" per un importo di €.	In corso la procedura l'affidamento



# COMUNE DI BARI SARDO

## PROVINCIA DI NUORO

14.000,00 - CUP: F51F22000950006;	
PNRR Missione 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni" per un importo di €. 77.897,00 - CUP: F51C22000310006;	In corso la procedura l'affidamento
PNRR Missione 1 -Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - -Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni Aprile 2022" per un importo di €. 79.922,00 - CUP: F51F22001580006	In corso la procedura l'affidamento

### Interventi correlati

Intervento	Stato di attuazione
FONDO PROGETTAZIONE D.M. 07/12/2020 "Lavori di messa in sicurezza e sistemazione della viabilità principale del centro urbano di Bari Sardo" CUP: F57H20000060006	Progettazione esecutiva in corso
FONDO PROGETTAZIONE D.M. 07/12/2020 "Lavori di messa in sicurezza e sistemazione della via Mare" CUP: F57H20000080006	Progettazione esecutiva in corso
FONDO PROGETTAZIONE DPCM 17/12/2021 "Lavori di sistemazione della viabilità urbana" CUP: F55F22000960006	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica in corso
FONDO PROGETTAZIONE D.M. 10/06/2022 "Realizzazione di aree sportive a servizio della Scuola Primaria" CUP: F55E22000230006	Progettazione definitiva in corso
FONDO PROGETTAZIONE D.M. 10/06/2022 "Riqualificazione architettonica, funzionale e messa in sicurezza della palestra delle Scuole Medie" CUP: F59I22000110006	Progettazione definitiva in corso
FONDO PROGETTAZIONE L.R. 3/2022 "Realizzazione di una condotta per il convogliamento delle acque meteoriche in località "Sa Marina" - lotto 2" CUP: F51D22000270002	Progettazione definitiva in corso
FONDO PROGETTAZIONE L.R. 3/2022 "Razionalizzazione e messa in sicurezza degli accessi al paese" CUP: F55F22001170002	In corso la procedura l'affidamento dei servizi di ingegneria a architettura

---

**Allegati al presente documento per farne parte integrante e sostanziale**

Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 10/10/2023 (programma delle acquisizioni)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 21/11/2023(programma delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari)



# COMUNE DI BARI SARDO

PROVINCIA DI NUORO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 101 DEL 10-10-2023

**OGGETTO: ART. 37, COMMI 1, 2, 3 DEL D.LGS. N. 36/2023. ADOZIONE SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026.**

L'anno duemilaventititre il giorno dieci del mese di ottobre alle ore 11:00, nella solita Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

<b>MAMELI IVAN</b>	<b>SINDACO</b>	Presente
<b>CASU FABIANA</b>	<b>ASSESSORE</b>	Presente
<b>MURRU ANDREA</b>	<b>ASSESSORE</b>	Presente
<b>PIRAS MAURO</b>	<b>ASSESSORE</b>	Assente
<b>UDA MARIA FRANCESCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	Presente

risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza Dottor Ivan Mameli nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss. mm., il Segretario Comunale Dott.ssa Mulas Maria Grazia.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	SI
---------------------------	----

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai commi 2 e 3, prevedono come: *“2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. “ e “3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).”;*

### RICHIAMATO:

- l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”;*
- l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco*

*annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";*

**RILEVATO** che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici del Comune di Bari Sardo per gli anni 2024/2026 ed elenco annuale per l'anno 2024 ed il Programma Triennale degli acquisiti di Forniture e Servizi del Comune di Bari Sardo per gli anni 2024/2026 ed elenco annuale per l'anno 2024 è quello risultante dall'apposito prospetto allegato al presente atto del quale costituisce pertanto parte integrante e sostanziale, così costituito:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non avviati;
- Scheda G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione non riproposti e non avviati;

**VISTO** quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione;

**VISTO** il cronoprogramma di spesa per l'attuazione del programma triennale dei lavori pubblici, che si allega al presente provvedimento;

**VISTO** il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale al comma 4, prevede che *“Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici”*.

**RICHIAMATO:**

- l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*;
- l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione”*;
- l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015) secondo cui *“al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*;

**PRECISATO** che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, dello stesso allegato;

**PRESO ATTO** che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**RICHIAMATI** inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come *“armonizzazione”*, ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.lgs. n. 118 del

23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

**CONSIDERATO** che il programma triennale dei lavori pubblici e degli acquisiti di Forniture e Servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

**RILEVATA** la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

**VISTO** il D. Lgs. 18.08.2000 n°267 con il quale è stato approvato il “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*”, con particolare riguardo all'art. 172, comma 1, lett. d), che dispone che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche costituisce un allegato al bilancio di previsione;

**VISTO** il D. Lgs. n°36 del 31 marzo 2023, “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento di contabilità dell'Ente;

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213/2012 e dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere favorevole come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

**DATO ATTO** che:

- la seduta si sta tenendo in forma mista con la partecipazione del Sindaco, della Vice Sindaca Fabiana Casu, dell'Assessora Francesca Uda e della Segretaria comunale dalla sede comunale e dell'Assessore Andrea Murru in videochiamata con modalità che permettono la visualizzazione ed identificazione dei partecipanti;
- l'applicativo utilizzato per la video-chiamata permette a tutti di partecipare attivamente ai lavori disponendo di ogni ausilio audio e video.

**CON VOTI UNANIMI**, resi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**DI ADOTTARE** ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023 il Programma Triennale dei Lavori Pubblici del Comune di Bari Sardo per gli anni 2024/2026 ed elenco annuale per l'anno 2024 ed il Programma Triennale degli acquisiti di Forniture e Servizi del Comune di Bari Sardo per gli anni 2024/2026 ed elenco annuale per l'anno 2024

come risultante dall'apposito prospetto allegato al presente atto del quale costituisce pertanto parte integrante e sostanziale, così costituito:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- Scheda C: elenco degli immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella disponibilità della stazione appaltante o dell'ente concedente concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;
- Scheda D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale e non avviati;
- Scheda G: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda H: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- Scheda I: elenco degli acquisti presenti nella precedente programmazione non riproposti e non avviati;

facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, secondo gli schemi allegati al presente atto deliberativo per farne parte integrante e sostanziale, predisposto dal Responsabile del Servizio Tecnico sulla base delle proposte e delle esigenze espresse da questa Amministrazione;

**DI DARE ATTO** che il programma triennale ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:

- decorsi i termini di cui sopra e contro dedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2024/2026;
- potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
- sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

**DI DARE ATTO**, a norma di legge, che i suddetti programmi ed elenchi annuali compendiano il bilancio annuale 2024 e pluriennale 2024/2026.

**DI STABILIRE** che i suddetti schemi siano pubblicati ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il programma triennale dei lavori pubblici per almeno 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune al termine dei quali saranno valutate le eventuali osservazioni e si disporrà l'approvazione definitiva;

**DI DARE ATTO** che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026 e del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2024/2026.

dopodiché

**LA GIUNTA COMUNALE**

con separata votazione unanime

**DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000.

Pareri di cui all'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti Responsabili dei Servizi hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**.

Data, 09.10.2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

*Francesco PALA*

Parere: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**.

Data, 10.10.2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**

*Dott.ssa Ornella ZACCARINI*

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**Il Sindaco**

*Dottor Ivan Mameli*

**Il Segretario Comunale**

*Dott.ssa Maria Grazia Mulas*

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

# SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DEL COMUNE DI BARI SARDO

## QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2,280,000.00	12,529,601.19	14,101,500.00	28,911,101.19
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	530,000.00	0.00	0.00	530,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	70,000.00	15,582.47	0.00	85,582.47
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>2,880,000.00</b>	<b>12,545,183.66</b>	<b>14,101,500.00</b>	<b>29,526,683.66</b>

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

# SCHEDA B: PPROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DEL COMUNE DI BARI SARDO

## ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

**Note:**

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
geom. Francesco Pala

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.3**

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto



# SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DEL COMUNE DI BARI SARDO

## ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L82001410917202200002		F51B19000520005	2024	geom. Francesco Pala	SI	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione piste ciclabile dal polo sportivo alla Spiaggia di Pianargia - Secondo stallo funzionale	2	530.000,00	0,00	0,00	0,00	530.000,00	0,00		0,00		
L82001410917201800007		F32B10000230002	2024	geom. Francesco Pala	No	SI	020	091	005		03 - Recupero	02.05 - Difesa del suolo	Sistemazione idraulica e idrogeologica del Rio Mannu.	1	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202200002		F55F21002480006	2024	arch. Loredana Demurtas	No	No	020	091	005		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI BARI SARDO.	1	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202200003		F55E22000320006	2024	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	PROGETTO DI AMPLIAMENTO EXTRA MOENIA DEL CIMITERO COMUNALE - LOTTO 2	1	120.000,00	0,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202200010		F52H22000820006	2024	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	06.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SPORTIVO CIRCIALLI	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202400013			2024	geom. Francesco Pala			020	091	005				MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI		380.000,00	0,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202100006		F57H20000080006	2025	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.05 - Trasporto urbano	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA VIA MARE	2	0,00	750.930,00	0,00	0,00	750.930,00	0,00		0,00		
L82001410917202100005		F57H20000070006	2025	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.05 - Trasporto urbano	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA STRADA LITORANEA	2	0,00	1.087.942,55	0,00	0,00	1.087.942,55	0,00		0,00		
L82001410917202100004		F57H20000060006	2025	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.05 - Trasporto urbano	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' PRINCIPALE DEL CENTRO URBANO DI BARI SARDO	2	0,00	997.399,00	0,00	0,00	997.399,00	0,00		0,00		
L82001410917201800045		F33H18000000001	2025			No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	COMPLETAMENTO COLLETTORI FOGNARIO AREA P.I.P.	2	0,00	998.354,87	0,00	0,00	998.354,87	0,00		0,00		
L82001410917201800012		F35H18000028001	2025			No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Interventi di efficientamento energetico sul Municipio.	3	0,00	205.000,00	0,00	0,00	205.000,00	0,00		0,00		
L82001410917201800013			2025			No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una rotonda nella via mare.	3	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L82001410917201800049		F31B18000090001	2025			No	020	091	005		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CENTRO STORICO - SISTEMAZIONE VIABILITA'	2	0,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00		0,00		
L82001410917201800048		F31B18000080001	2025			No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEGLI INGRESSI AL CENTRO URBANO - REALIZZAZIONE ROTATORIE	2	0,00	630.000,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00		
L82001410917201800047		F32J18000110001	2025			No	020	091	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLE PERTINENZE SCOLASTICHE - SISTEMAZIONE AREA ESTERNA DELLE SCUOLE	2	0,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00		0,00		
L82001410917201800051		F35H18000290001	2025			No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	INTERVENTO DI RISANAMENTO IGIENICO CONSERVATIVO E MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI ENERGETICHE DEL CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	2	0,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202300001		F55F22000960006	2025	geom. Francesco Pala	SI	No	020	091	005		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Lavori di sistemazione della viabilità urbana	2	0,00	999.974,77	0,00	0,00	999.974,77	0,00		0,00		
L82001410917202300003		F55E22000230006	2025	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Realizzazione di aree sportive a servizio della Scuola Primaria	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202300004		F59I22000110006	2025	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		05 - Restauro	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione architettonica, igienistica e messa in sicurezza della palestra delle Scuole Medie	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202300005		F51D22000270002	2025	geom. Francesco Pala	SI	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	02.15 - Risorse idriche e acque reflue	Realizzazione di una condotta per il convogliamento delle acque meteoriche in località "Sa Marina" - lotto 2	1	0,00	890.000,00	0,00	0,00	890.000,00	0,00		0,00		
L82001410917202300006		F55F22001170002	2025	geom. Francesco Pala	No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Razionalizzazione e messa in sicurezza degli accessi al paese	1	0,00	930.000,00	0,00	0,00	930.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L82001410917202200008			2025		No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUL VECCHIO MUNICIPIO - RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA	2	0.00	300.000,00	0.00	0.00	300.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202200009		F52B22000330006	2025		No	No	020	091	005		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI ACCUMULO NEL MUNICIPIO E NELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO	2	0.00	200.000,00	0.00	0.00	200.000,00	0.00		0.00		
L8200141091720240008		F82E23000230006	2025				020	091	005				INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA CHIESA DI SAN GIOVANNI BATTISTA		0.00	160.000,00	0.00	0.00	160.000,00	0.00		0.00		
L8200141091720240009		F55F23000340006	2025				020	091	005				Adeguamento della viabilità esistente attraverso opere di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza		0.00	305.582,47	0.00	0.00	305.582,47	0.00		0.00		
L82001410917201800050		F38F18000020001	2026		No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DEL CENTRO STORICO. RECUPERO EDIFICI DA DESTINARE A SERVIZI PUBBLICI	2	0.00	640.000,00	0.00	0.00	640.000,00	0.00		0.00		
L82001410917201800046		F31B18000070001	2026		No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO CENTRO URBANO SA MARINA - PISTA CICLABILE	2	0.00	0.00	1.150.000,00	0.00	1.150.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202000003			2026		No	No	020	091	005		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione strade nel PRU Is. Sotdis	2	0.00	0.00	250.000,00	0.00	250.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202300002			2026		No	No	020	091	005		04 - Ristrutturazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUL PALAZZETTO DELLO SPORT - RIQUALIFICAZIONE ED INCREMENTO DELL'EFFICIENZA	2	0.00	0.00	480.000,00	0.00	480.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202400001			2026				020	091	005	ITGZE			PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE - STRADA SU FRAGEREDDU		0.00	0.00	133.500,00	0.00	133.500,00	0.00		0.00		
L82001410917202400002			2026				020	091	005				PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE - STRADA CISTANGIAS		0.00	0.00	213.000,00	0.00	213.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202400003			2026				020	091	005				PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE - STRADA COLLEGAMENTO BONIFICHE		0.00	0.00	475.000,00	0.00	475.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202400004			2026				020	091	005				PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE - STRADA CEA		0.00	0.00	365.000,00	0.00	365.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202400005			2026				020	091	005				PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE - STRADA DOMUS DE JANAS		0.00	0.00	267.000,00	0.00	267.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202400006			2026				020	091	005				PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE - STRADA CAMPU NODRO		0.00	0.00	521.000,00	0.00	521.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202400007			2026				020	091	005				PROGETTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' RURALE - STRADA SU CORNARGIU		0.00	0.00	577.000,00	0.00	577.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202400010			2026				020	091	005				Progetto per il riutilizzo delle acque reflue depurate		0.00	0.00	5.000.000,00	0.00	5.000.000,00	0.00		0.00		
L82001410917202400011		F55F23000370005	2026				020	091	005				LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' PRINCIPALE DEL CENTRO URBANO DI BARI SARDO		0.00	0.00	4.670.000,00	0.00	4.670.000,00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
															2.880.000,00	12.545.183,66	14.101.500,00	0,00	29.526.683,66	0,00		0,00		

- Note:**
- (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
  - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
  - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 4)
  - (4) Riportare nome e cognome del RUP
  - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
  - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
  - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
  - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
  - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
  - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
  - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
  - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**Tabella D.1**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**  
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- Tabella D.3**
1. priorità massima
  2. priorità media
  3. priorità minima

- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
  2. concessione di costruzione e gestione
  3. sponsorizzazione
  4. società partecipata o di scopo
  5. locazione finanziaria
  6. contratto di disponibilità
  9. altro

- Tabella D.5**
1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b)
  2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c)
  3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d)
  4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e)
  5. modifica ex art 5 comma 11

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

# SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DEL COMUNE DI BARI SARDO

## INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82001410917202000002	F51B19000520005	Realizzazione pista ciclabile dal polo sportivo alla Spiaggia di Pianargia - Secondo stralcio funzionale	geom. Francesco Pala	530.000,00	530.000,00	URB	2	Si	Si	3			
L82001410917201800007	F32B10000230002	Sistemazione idraulica e idrogeologica del Rio Mannu.	geom. Francesco Pala	500.000,00	500.000,00		1						
L82001410917202200002	F55F21002480006	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI BARI SARDO.	arch. Loredana Demurtas	350.000,00	350.000,00		1						
L82001410917202200003	F55I22000320006	PROGETTO DI AMPLIAMENTO EXTRA MOENIA DEL CIMITERO COMUNALE - LOTTO 2	geom. Francesco Pala	120.000,00	120.000,00	MIS	1	Si	Si	1			
L82001410917202200010	F52H22000820006	MESSA IN SICUREZZA, RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL POLO SPORTIVO CIRCELLAI	geom. Francesco Pala	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	1	Si	Si	4	0000177165	UNIONE DEI COMUNI D'OGLIASTRA	
L82001410917202400013		MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CASERMA DEI CARABINIERI	geom. Francesco Pala	380.000,00	380.000,00								

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

### Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo  
 AMS - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opera Incompiuta  
 CPA - Conservazione del patrimonio  
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni vincolati  
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

### Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

# SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DEL COMUNE DI BARI SARDO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
geom. Francesco Pala

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DEL COMUNE DI BARI SARDO  
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	25,000.00	25,000.00	50,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	41,803.84	515,156.77	825,156.77	1,382,117.38
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	41,803.84	540,156.77	850,156.77	1,432,117.38

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

# SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

## DEL COMUNE DI BARI SARDO

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	RUP	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione		
																			Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)				
S82001410917202100001	2024		1		No			Servizi		1	D.ssa Emilia Taccori	24		41,803.84	130,156.77	130,156.77	0.00	302,117.38	0.00					
S82001410917201900002	2025		1		No	ITG2	90680000-7	Servizi	SERVIZIO DI SALVAMENTO E PULIZIA ORDINARIA DELLE SPIAGGE	1	Arch. Loredana Demutas	10	No	0.00	100,000.00	100,000.00	0.00	200,000.00	0.00					
S82001410917202400001	2025		1					Servizi	SERVIZIO DI IGIENE URBANA, RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEL TERRITORIO COMUNALE E SERVIZI COMPLEMENTARI		Ing. Carla Manca	18	Si	0.00	310,000.00	620,000.00	0.00	930,000.00	0.00					
														41,803.84 (13)	540,156.77 (13)	850,156.77 (13)	0.00 (13)	1,432,117.38 (13)	0.00 (13)					

**Note:**

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "Si" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del RUP
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

geom. Francesco Pala

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

**Tabella B.2**

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

**Tabella B.2bis**

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026  
DEL COMUNE DI BARI SARDO  
ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma  
geom. Francesco Pala

Note

(1) breve descrizione dei motivi



# COMUNE DI BARI SARDO

PROVINCIA DI NUORO

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 115 DEL 21-11-2023

**OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI: APPROVAZIONE ELENCO DEGLI IMMOBILI NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI E SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE OVVERO DI DISMISSIONE: ADOZIONE SCHEMA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI. ANNUALITA' 2024-2026"**

L'anno duemilaventitre il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 15:47, nella solita Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

<b>MAMELI IVAN</b>	<b>SINDACO</b>	In remoto
<b>CASU FABIANA</b>	<b>VICESINDACO</b>	Presente
<b>MURRU ANDREA</b>	<b>ASSESSORE</b>	In remoto
<b>PIRAS MAURO</b>	<b>ASSESSORE</b>	In remoto
<b>UDA MARIA FRANCESCA</b>	<b>ASSESSORE</b>	In remoto

risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza Dottor Ivan Mameli nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e ss. mm., il Segretaria Comunale Dott.ssa Mulas Maria Grazia.

Il Sindaco, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile

SI

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n°112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni nella Legge 06/08/2008, n°133, stabilisce quanto segue:

«1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.»

«2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrano nelle previsioni di cui al comma 3 e all'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e del comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.»

«3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.»

«4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.»

«5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.»

«6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.»

«7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560.»

«8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.»

*«9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410».*

*«9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia e urbanistica degli immobili conferiti».*

#### **RILEVATO CHE:**

- in ossequio a quanto disposto dal predetto articolo si è provveduto, d'ufficio, ad effettuare la ricognizione del patrimonio immobiliare comunale ed a redigere apposito elenco suddiviso in aree e fabbricati, riportante per ciascun bene i relativi dati catastali (foglio, mappale, ubicazione, valore catastale consistenza);
- a tal fine è stato predisposto l'«Elenco del patrimonio immobiliare comunale, non strumentale alle proprie funzioni istituzionali» (Allegato A) che allegato fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- lo stesso costituisce la base per la redazione di uno specifico strumento denominato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni", da inserire nel DUP degli anni 2024-2026, oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare.

**RILEVATO** che i beni dell'Ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 133/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- affidati in concessione a terzi ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50/2016;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;
- permutati.

**TENUTO CONTO** che l'inclusione dei beni nel suddetto piano comporta: a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente; b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni; c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto; d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del C.C..

**VISTO** lo schema di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - annualità 2024-2026", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, redatto ai fini della successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale all'atto dell'esame del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026.

**VISTO** l'elenco riepilogativo dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redatto dall'Ufficio Tecnico e riportati nell'Elenco A dell'allegato alla presente.

**RILEVATO** che gli immobili presenti nel territorio comunale che soddisfano i requisiti per l'alienazione e/o valorizzazione degli stessi, risultano essere quelli riportati nell'Elenco A, che in sintesi sono appresso riportati:

- il centro di educazione ambientale, da concedere ad un soggetto che abbia i necessari requisiti per la corretta gestione;
- gli immobili di proprietà dell'Ente da concedere in locazione o comodato d'uso.

**DATO ATTO** che nel succitato elenco sono evidenziate per ciascun immobile le destinazioni previste dalla legge (alienazione o valorizzazione mediante locazione e/o concessione onerosa a terzi) e che tali destinazioni tengono conto della natura degli immobili oggetto di rilevazione e della necessità di reperire risorse per gli ulteriori investimenti e/o per il migliore utilizzo dei beni immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali.

**RITENUTO** opportuno provvedere con il presente atto:

1. ad approvare l'elenco contenente gli immobili di proprietà di questo Comune, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali (Elenco A) disposto ai sensi del comma 1 del citato articolo 58;
2. ad adottare lo schema di "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - annualità 2024-2026" (corrispondente al documento allegato alla presente) predisposto per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, nell'ambito del processo di approvazione del Documento Unico di programmazione e del Bilancio di Previsione finanziario per gli anni 2024-2026.

**RICONOSCIUTA** la propria competenza ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 e ss. mm..

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. e dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, recante il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio dell'ente costituisce parte del Documento Unico di programmazione (DUP), in quanto inserito nella sezione operativa, parte seconda;

**VISTA** la proposta elaborata dal Responsabile del Servizio Tecnico e formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

**DATO ATTO**, ai sensi del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Bari Sardo, che è stato accertato che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con interessi personali del Responsabile di Servizio e degli altri dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria del presente atto;

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione relativo all'oggetto, espressi ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla L. 213/2012 e dall'art. 147bis comma 1 del D.Lgs 267/2000, hanno espresso parere favorevole come risulta in calce dal presente atto:

- il Responsabile del Servizio Tecnico per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge 133/2008;
- il D.L. 98/2011 convertito dalla Legge 111/2011.

**DATO ATTO** che la seduta si sta tenendo in forma mista con la partecipazione dalla sede comunale della Segretaria Comunale e del Vice Sindaco Casu Fabiana e da remoto, attraverso l'utilizzo della videochiamata del Sindaco Mameli Ivan e degli Assessori Comunali Murru Andrea, Piras Mauro e Uda Maria Francesca.

**CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI**, resi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

**DI APPROVARE** l' "Elenco del patrimonio immobiliare comunale non strumentale alle proprie funzioni istituzionali" redatto in conformità all'art. 58 della Legge n. 133/2008 recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali", corrispondente all'"Elenco A" del documento allegato alla presente che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**DI ADOTTARE** lo schema del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni annualità 2024-2026", ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 06 agosto 2008, n. 133, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, previo inserimento nella sezione operativa parte II del DUP per gli anni 2024-2026, corrispondente al documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

**DI DEMANDARE** al Servizio Amministrativo la pubblicazione del presente atto e del suo allegato, secondo le modalità di cui all'articolo 58 della legge 6/08/2008 n.133,

dopodichè

### **LA GIUNTA COMUNALE**

con separata ed unanime votazione

### **DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. stante l'esigenza di porre in essere gli adempimenti successivi e conseguenti.

Pareri di cui all'art. 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla Legge n. 213/2012 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti Responsabili dei Servizi hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**.

Data, 07.11.2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO**

*Francesco PALA*

Parere: **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**.

Data, 07.11.2023

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO**

*Dott.ssa Ornella ZACCARINI*

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

**Il Sindaco**

*Dottor Ivan Mameli*

**Il Segretario Comunale**

*Dott.ssa Maria Grazia Mulas*

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale"

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIRI - ANNUALITA' 2024-2026**

**ELENCO A - beni del patrimonio disponibile oggetto di alienazione e valorizzazione**

DESCRIZIONE	VIA	FOGLIO	PARTICELLA	VALORE 2024	VALORE 2025	VALORE 2026	INTERVENTO PREVISTO
CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE SA MARINA - LOCALITA' TORRE DI BARI	VIA SA MARINA	27	600	€ -	€ -	€ -	CONCESSIONE/VALORIZZAZIONE
CAPANNONE STATALE 125 - LOCALITA' SANTA SUSANNA	VIA LEONARDO DA VINCI	22	360	€ 21 600,00	€ 21 600,00	€ 21 600,00	LOCAZIONE
CASERMA DEI CARABINIERI VIA PUCCINI 4	VIA PUCCINI 4	15	1134	€ 22 911,20	€ 22 911,20	€ 22 911,20	LOCAZIONE
ANTENNA VIA DELLA TORRE - BARI SARDO-FG.24 - PARTICELLA 328	VIA DELLA TORRE	24	328	€ 4 000,00	€ 4 000,00	€ 4 000,00	LOCAZIONE
<b>TOTALE</b>				<b>€ 48 511,20</b>	<b>€ 48 511,20</b>	<b>€ 48 511,20</b>	

**ELENCO B - beni del patrimonio indisponibile da concedere per la manutenzione e lo svolgimento delle finalità istituzionali dell'Ente**

DESCRIZIONE	VIA	FOGLIO	PARTICELLA	VALORE 2024	VALORE 2025	VALORE 2026	INTERVENTO PREVISTO
AREE PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI EDIFICI DI RESIDENZA PUBBLICA	VIA MARIA CARTA	15	2392, 2393, 2394	€ -	€ -	€ -	CONCESSIONE PROPRIETA' SUPERFICIARIA
IMPIANTO SPORTIVO CON CAMPO DA CALCIO "CIRCILLAI" VIA LEONARDO DA VINCI	VIA LEONARDO DA VINCI	22	440/PARTE	€ -	€ -	€ -	COMODATO
IMPIANTO SPORTIVO CON CAMPI DA TENNIS "CIRCILLAI" VIA LEONARDO DA VINCI	VIA LEONARDO DA VINCI	22	440/PARTE	€ 2 000,00	€ 2 000,00	€ 2 000,00	CONCESSIONE
CAMPO DA TENNIS IN LOCALITA' SA MARINA	VIA BELVEDERE	24	328	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	CONCESSIONE
CENTRO CIVICO PIAZZA DELLA REPUBBLICA 1	PIAZZA DELLA REPUBBLICA	15	3646	€ 312,00	€ 312,00	€ 312,00	CONCESSIONE
ALLOGGI EDILIZIA POPOLARE VIA GRAZIA DELEDDA - VIA SARDEGNA	VIA GRAZIA DELEDDA	17	753	€ 4 000,00	€ 4 000,00	€ 4 000,00	LOCAZIONE
IMMOBILE POSTO AL PIANO PRIMO PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA - ALLOGGIO CUSTODE	VIA VERDI	17	3013	€ -	€ -		COMODATO D'USO MODALE
IMMOBILE POSTO AL PIANO PRIMO PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA SECONDARIA - SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE	VIA VERDI	17	3013		€ -	€ -	COMODATO
EX PALAZZO COMUNALE VIA PARROCCHIA - PIAZZA DI CHIESA	VIA PARROCCHIA	15	4266	€ 168,00	€ 168,00	€ 168,00	CONCESSIONE
ASILO NIDO "MICROASILO" VIA COPERNICO	VIA COPERNICO	18	327	€ -	€ -	€ -	COMODATO
USO CIVICO TERRITORIO DI BARI SARDO - BARI SARDO	LOC. PLANARGIA	33		€ 11 000,00	€ 34 000,00	€ 40 000,00	CONCESSIONE
AREA VERDE SU CRASTU - BARI SARDO-FG.15 - PARTICELLA 1880	VIA SILVIO PELLICO	15	1880	€ -	€ 1 000,00	€ 1 000,00	CONCESSIONE
AREA DEPOSITO GASDOTTO VIA MARIA CARTA-VIA MARE - BARI SARDO	VIA MARIA CARTA	15		€ 875,08	€ 875,08	€ 875,08	LOCAZIONE
AREE PIP SU FRAGEREDDU	LOC. SU FRAGEREDDU	22	508, 674	€ 1 573,12	€ 1 573,12	€ 1 573,12	CONCESSIONE
UFFICI PIANO PRIMO SCUOLA DELL'INFANZIA	VIA MANNIRONI	17	1604	€ -	€ -	€ -	CONCESSIONE
CAMPO DA TENNIS IN LOCALITA' SA MARINA	VIA BELVEDERE	24	328	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	CONCESSIONE
PALAZZETTO DELLO SPORT	VIA VERDI	17	3013	€ 4 849,00	€ 4 849,00	€ 4 849,00	CONCESSIONE
AREA LOTTIZZAZIONE CUCCURONI	LOTT. CUCCURONI	15	2434/PARTE	€ 57,60	€ 57,60	€ 57,60	CONCESSIONE
<b>TOTALE</b>				<b>€ 25 534,80</b>	<b>€ 49 534,80</b>	<b>€ 55 534,80</b>	

**beni del patrimonio disponibile oggetto di alienazione e valorizzazione**

# COMUNE DI BARI SARDO

## SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Via Cagliari, 90  
C.F. 82001410917

e-mail: protocollo@comunedibarisardo.it  
PEC: sindaco@pec.comunedibarisardo.it

08042 BARI SARDO (NU)

☎ 0782/29523 –29593 Fax 0782/28065

Prot. n. 14402

Bari Sardo, 07/12/2023

Ai Signori  
**CONSIGLIERI COMUNALI**  
**SEDE**

### **OGGETTO: Documento Unico di Programmazione 2024/2026 - Deposito atti.**

Si comunica che la Giunta Comunale con deliberazione n. 123 del 07/12/2023 ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) riferito al triennio 2024/2026 che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 18 del Regolamento di contabilità comunale, è depositato presso il Servizio di segreteria a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali e contestualmente inviato attraverso le caselle di posta certificata a disposizione tutti, ai fini della sua analisi in vista della prossima discussione in occasione del Consiglio Comunale in corso di programmazione.

Distinti saluti.

**IL SINDACO**  
**( Dr. Ivan Mameli )**

IVAN MAMELI  
07.12.2023  
18:05:25  
UTC

